ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 31 Luglio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 8964

NELL'ORIENTE EUROPEO

Per l'emancipazione economica della Serbia. - Il Governo per una nuova orientazione politica.

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» pubblica la seguente informazione da Belgrado: Ieri per iniziativa del Governo fu convocato un comizio, nel quale Pozidar Nikoscinovic tenne un discorso sulla necessità dell'emancipazione della Serbia dall'Austria-Ungheria. L'oratore attaccando fieramente il ministro Goluchowski disse che la Serbia deve unirsi all'alleanza anglo-franco-italiana per la redenzione dei popoli balcanici dal giogo austro-germanico. La Serbia lotta anche per l'indipendenza dell'Ungheria, la quale deve più d'ogni altro Stato soffrire sotto le tendenze germaniche all'espansione verso l'oriente. Il ministero Pasic adempie un compito nazionale costringendo l'Austria-Ungheria a guarentire nel futuro trattato di commercio l'assoluta indipendenza della Serbia nel campo economico.

Il conflitto austro-serbo.

Il libro azzurro serbo.

VIENNA 30 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Belgrado: Il Governo serbo aveva promesso di presentare alla Scupcina un libro azzurro con tutto lo scambio di note fra l'Austria-Ungheria e la Serbia in merito ai negoziati commerciali. Otto giorni fa si assicurava che il libro azzurro era preparato e che non restava da farne che la traduzione in francese. Consta ora invece che la compilazione era resa impossibile da ben altre difficoltà. Il Governo serbo chiese a Vienna l'adesione per la pubblicazione delle note a. u., ma finora non ebbe nessuna risposta a questa sua interrogazione. Ora per non esporsi al ulteriori complicazioni diplomatiche il Governo serbo presenterà il materiale che doveva comporre il libro azzurro alla Scupcina in seduta segreta. Per rispondere all'interpellanza di Ribarac sul conflitto doganale con l'Austria-Ungheria il presidente dei ministri Pasic fece indire una seduta segreta per poter fare più comodamente le sue dichiarazioni sul libro azzurro che non sarà distribuito tanto presto ai deputati.

Nella seduta segreta della Scupcina che durò dalle 9 ant. alle 2½ pom. Pasic lesse tutti i documenti del libro azzurro nonchè frammenti della relazione della commissione d'artiglieria. Il socialista Lepcevic uscì dall'aula protestando contro questa smania del Governo di tener segreta una cosa così importante. I deputati nazionalisti si preparano a discutere domani in seduta pubblica il materiale in atti presentato da Pasic.

BELGRADO 30 (B). L'«Odjek», organo del partito giovane radicale reca che il presidente dei ministri ha letto nell'odierna seduta confidenziale il libro azzurro e molti altri documenti segreti contenenti la corrispondenza sulla guerra doganale. La «Politika» dice che la lettura di documenti segreti non ha scopo poichè soltanto con la loro completa pubblicazione si potrebbe dare spiegazione del carattere del conflitto doganale, e influire così sull'opinione pubblica in Europa.

Una sensazionale scoperta a Belgrado.

Un deposito d'armi in una fogna.

VIENNA 30 (N). La «Zeit» ha da Semlino: Ierlaltro, vuotandosi le latrine di una caserma di Belgrado, si scoperse una grande quantità di fucili, sciabole e baionette, e una bomba carica. Questa scoperta, che è messa in relazione con la crescente agitazione fra i congiurati, impressionò grandemente.

Sanguinosi episodi della lotta greco-bulgara in Macedonia.

Atti vandalici. - L'archimandrita di Filippopoli ferito.

ATENE 30 (N). A Filippopoli la folla ha saccheggiato sessanta magazzini greci, percosso i proprietari e invasa la chiesa greca ferendo l'archimandrita. Il Governo bulgaro non ha ancora presentato le sue scuse. In seguito a un colloquio fra il presidente dei ministri Theotokis e il ministro degli esteri Scouzes, fu deciso di incaricare il rappresentante della Grecia all'estero di protestare energicamente contro il ripetersi di simili atti di brigantaggio.

SOFIA 30 (B). Notizie giunte da Burgas e da Stanimaka recano che furono commessi colà eccessi contro i greci. A Burgas sarebbe stata assalita la chiesa greca e distrutte la scuola e la biblioteca.

A Stanimaka sembra siano avvenuti tumulti sanguinosi durante i quali sarebbero morte parecchie persone.

VIENNA 30 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Atene: Il presidente dei ministri Theotokis ha rinviato in seguito alla situazione a Filippopoli ed in Candia il viaggio a Vienna che aveva progettato per il matrimonio di suo figlio.

COSTANTINOPOLI 30 (N). Il metropolita di Filippopoli, che si trova qui, ritarda il suo ritorno a Filippopoli, nonostante le assicurazioni dategli da parte bulgara, temendo che si ripetano a Filippopoli le dimostrazioni di Varna.

A proposito del metropolita di Varna la Porta fece delle rimostranze alla Bulgaria, e da parte bulgara si deplorano le dimostrazioni avvenute, e si dichiarò che il metropolita, appena la popolazione si sarà calmata potrà ritornare a Varna.

Bombe bulgare a Drama.

Il «Corriere della Sera» di Milano riceve da Costantinopoli la seguente lettera datata 25 luglio:

«Nella città di Drama, vilaiet di Salonicco, la propaganda bulgara è sempre attivissima. Circa 20 giorni or sono, alcuni bulgari lanciarono di notte una bomba contro una casa greca. Per puro caso non vi furono vittime, ma la casa fu danneggiata e alcuni muri crollarono.

Da quel giorno la polizia raddoppiò la sua sorveglianza, tanto dentro, che fuori della città, ma ciò non servì a niente, perchè lunedì 23 corr. alcuni bulgari armati fino ai denti si recarono verso le dieci di notte presso il caffè centrale della città (frequentato specialmente da greci) e vi lanciarono dentro due bombe. Non contenti di questo, cominciarono a sparare fucilate nel caffè stesso sui pochi avventori che vi si trovavano a quell'ora avanzata.

Al rumore dell'esplosione delle bombe tutta la città fu sossopra. Il caffè ha una porta posteriore, che dà sopra un giardino, I leggermente feriti poterono fuggire da quella parte, ma un turco, certo Ahmed Ibrahim rimase gravemente ferito e un perito agricoltore della regia dei tabacchi, il signor Giorgio Papas, rimase ucciso. I gendarmi accorsi dettero la caccia ai rivoluzionari bulgari attraverso le vie tortuose di Drama, oscure e strette, e dopo un combattimento durato qualche ora, tre capi bulgari furono uccisi nella notte stessa, mentre due gendarmi venivano feriti.

Durante la fucilata rimasero uccisi due greci e una vecchia donna, uscita imprudentemente di casa.

La città fu piena di soldati in un attimo, e cominciarono subito perquisizioni che diedero luogo a diversi arresti di bulgari.

Nelle tasche dei bulgari uccisi furono trovate due altre bombe, grosse come un uovo e fabbricate rozzamente.

Nella stessa notte all'istessa ora ebbero luogo vari attentati simili in diversi villaggi dei dintorni di Drama.

I funerali degli uccisi greci ebbero luogo ieri in gran pompa. Tremila persone vi prendevano parte. Colgo questi particolari da una lettera di un amico, il quale aggiunge che la notte passata dagli abitanti di Drama fu una vera notte di terrore».

L'antiellenismo in Rumenia.

Pucareo e le minaccie di Lahovary.

BUCAREST 30 (N). Il ministro degli esteri generale Lahovary ha ammonito il capo dei macedo-rumeni Pucareo, minacciandolo d'espulsione, se continuasse a sobillare la popolazione di Bucarest contro gli abitanti greci. Pucareo in diverse interviste con giornalisti di Bucarest rispose a questa minaccia dicendo che non ne terrebbe alcun conto. Se lo si espellesse egli continuerebbe la sua agitazione antiellenica in Italia o in Bulgaria. Il comitato macedo-rumeno tenne ieri una seduta, in cui protestò contro la minaccia dell'espulsione di Pucareo. Questi nel gennaio di quest'anno aveva organizzato un assalto alla cappella della legazione greca ed aveva inscenato tutta una serie di dimostrazioni pubbliche contro i greci. In contradizione poi con gli ammonimenti dati a Pucareo sta l'imminente espulsione di 147 commercianti greci da Bucarest. Altre espulsioni sono imminenti: di 20 greci da Galatz, di 16 da Braila. I decreti d'espulsione sono già firmati, ma il mondo mercantile rumeno biasima aspramente queste misure odiose.

La missione Buffides a Creta, fallita.

ROMA 30 (N). Mandano da Canea: Il presidente della Camera ellenica, Buffides, ha conferito con i capi dei due partiti e col principe Giorgio; poi s'imbarcò sull'«yacht» del principe. La sua missione è fallita presso Venigelos, il quale era disposto ad accettare le riforme proposte dalle potenze protettrici che invece vennero respinte dai partiti governativi. Intanto il principe Giorgio ha fatto rinviare l'imminente sessione parlamentare.

COMIZI NEL TRENTINO

contro la distrettuazione elettorale.

Le dimissioni dell'on. Conci.

TRENTO 30 (N). Ieri si tenne a Pergine un comizio pubblico, in cui i deputati Delugan e Conci riferirono sulla situazione creata dal recente voto della Commissione parlamentare sulla distrettuazione elettorale per il Trentino.

L'on. Conci, in seguito alle accuse mosse contro il suo contegno, inviò all'Unione politica popolare trentina le dimissioni da deputato al Parlamento.

Il ministro degli honved accusato di abuso di potere

alla Camera di Budapest.

L'aggiornamento della Camera.

BUDAPEST 30 (B). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, Andrea Achin (partito dei contadini) interpellò sull'arresto, ordinato dal ministro degli honved, del suo ex-impiegato amministrativo Kovacs, durante un viaggio in ferrovia, perchè il Kovacs era debitore del ministro di cor. 166. Il ministro fece rimettere in libertà li Kovacs dopo che questi pagò quell'importo: il gendarme che lo accompagnava gli rilasciò ricevuta. L'interpellante chiede si inizi processo contro il ministro degli honved per abuso di potere e restrizione della libertà personale.

Wekerle risponde per il ministro degli honved, ch'è in licenza; dice di non credere che le accuse mosse dall'Achin sieno fondate; prega la Camera di attendere per giudicare, la risposta del ministro degli honved.

Quindi la Camera, su proposta di Wekerle, si aggiorna sino al 10 ottobre.

PER LA CONVOCAZIONE DELLA DIETA CROATA.

ZAGABRIA 30 (U. B.). Il comitato esecutivo del club dei delegati croati al Parlamento di Budapest, d'accordo con tutti i membri del club e col club del partito starceviciano, deliberò che, secondo il desiderio del Governo croato, la Dieta sia convocata appena in ottobre. Il comitato si recò dal bano a parteciparli tale deliberazione, e nello stesso tempo a ringraziarlo della sua azione per ottenere la nomina dei nuovi capisezione croati.

Conflitto fra tedeschi e czechi a Praga.

PRAGA 30 (N). A Prossnitz, dopo la cerimonia della decorazione di 11 pompieri, mentre i corpi di pompieri volontari e di veterani tedeschi convenuti da numerosi Comuni circonvicini sfilavano sulla piazza, provenendo dalla sede del Capitanato distrettuale, dove aveva avuto luogo la solennità, s'impegnò un conflitto con dimostranti czechi, alla testa dei quali stavano i deputati Reichstädter e Perek. Un gruppo di czechi tentò di strappare il vessillo a un portabandiera. I tedeschi si scagliarono sugli czechi, e nel parapiglia indiavolato che ne seguì i due deputati furono bastonati a sangue. Furono arrestati tre tedeschi, ma furono poi subito rilasciati.

Le dimissioni del ministro Fusinato

e i probabili successori.

ROMA 30 (N). Le dimissioni del ministro Fusinato sono confermate ufficialmente. Persona bene informata assicura che la nomina del successore non si farà attendere molto. Fra i nomi che si fanno noto quello di Rava, di de Marinis e di Orlando. Il più quotato è Orlando, per la competenza che ha in un'amministrazione tanto difficile come è quella dell'istruzione. La scelta di Orlando era stata ostacolata dal fatto che già due siciliani fanno parte del Gabinetto. Il decreto di nomina verrà pubblicato contemporaneamente a quello dell'accettazione delle dimissioni di Fusinato.

Intorno alle dimissioni di Biancheri.

ROMA 30 (N). La «Tribuna» pubblica: Si è stampato che il Consiglio dei ministri ha dovuto occuparsi della successione di Biancheri alla presidenza della Camera. Ora, se è vero che Biancheri ha ripetutamente detto che desiderava di riposarsi dalle fatiche della presidenza divenuta troppo grave per l'età sua, non è men vero che egli non ha mai scritto lettere di dimissioni onde il Consiglio dei ministri non ebbe occasione di occuparsi dell'argomento. Con ciò non è però detto che il parlamentare vecchio debba risolversi a dare ancora esempio di quella abnegazione e di quella infaticabilità che lo hanno segnalato tra i più illustri parlamentari d'Europa.

Le vacanze di Giolitti.

ROMA 30 (N). Il presidente dei ministri, Giolitti, ha avuto oggi una lunga conferenza con Luzzatti ed ha ricevuto inoltre numerosi deputati, uomini politici e finanzieri e il presidente del Consiglio, accompagnato dal suo segretario particolare, comm. Rossi. Giolitti conta di rimanere in villeggiatura tutto l'agosto.

Il ballottaggio a Portomaggiore.

PORTOMAGGIORE 30 (N). Non essendosi potuto addivenire alla proclamazione del risultato della votazione nell'elezione nel collegio, fu deliberato di rinviare gli atti alla presidenza della Camera.

Antonio Chiozzi clericale-moderato, ebbe 1943 voti, Enrico Ferri, socialista, ne ebbe 1936. La differenza è di soli sette voti; però fra contestate e non assegnate vi sono circa duecento schede quasi tutte intestate a Chiozzi.

Due importanti documenti pontifici.

Il papa e le congregazioni religiose. - Contro i demo-cristiani.

ROMA 30 (N). Stasera l'«Osservatore romano» pubblica due documenti pontifici: il primo, in latino, riguarda la costituzione di ordini e congregazioni religiose. In esso si stabilisce che d'ora innanzi il permesso di costituirsi in congregazioni religiose dipenderà esclusivamente dal papa mentre prima tale facoltà veniva concessa dai vescovi. Il secondo documento è una lettera del papa scritta in italiano nella quale si condanna la dottrina di don Romolo Murri e si obbliga il clero cattolico a non seguirne le idee. Si impedisce in pari tempo al Murri di predicare e di fare propaganda sotto pena della sospensione «a divinis».

ROMA 30 (N). La pubblicazione dell'enciclica ai vescovi italiani è caduta come un fulmine nel campo demo-cristiano, specie fra il giovane clero il quale mostrò nell'ultimo tempo di seguire le orme di don Murri protetto da alcuni membri del collegio cardinalizio. La parola del papa non esce dalle formule del vecchio canonista, ma diventa inadatta ai tempi moderni in cui la scienza avanza a passi di gigante. L'enciclica odierna è tutta rivolta contro la cosidetta lega democratica nazionale fondata dal Murri alla quale hanno partecipato molti giovani del clero italiano, quindi essa non potrà che produrre un'agitazione vivissima nel campo cattolico senza ottenere alcun vantaggio alla religione. Secondo quanto vorrebbe Pio X, il partito intransigente, spaventato dai progressi del giovane clero democristiano ha fatto pressione sull'animo religioso del papa perchè condannasse tutto ciò che significa progresso moderno. L'enciclica non tarderà ad essere seguita da un decreto di espulsione dalla diocesi anconitana di don Romolo Murri. Ma tornerà a sottomettersi per la terza volta? E' questa la domanda che si fanno coloro che militano nel campo democristiano.

Bryan candidato dei democratici.

NUOVA YORK 29. Bryan è stato scelto candidato democratico nelle future elezioni presidenziali per gli Stati Uniti. Egli prenderà come piattaforma elettorale la revisione delle tariffe, i regolamenti per i «trusts» ed il Governo autonomo per le Filippine.

IN RUSSIA.

Il doppio gioco di Stolipin.

PIETROBURGO 30 (N). Mentre Stolipin fa annunciare alla stampa dell'interno e dell'estero che egli intende inaugurare un regime liberale, segretamente invece segue una politica che ricorda assai la tattica di Plehwe. Mentre pubblicava una circolare diretta alle autorità provinciali, ordinando loro di combattere i nemici della società e non la società stessa, dirigeva alle stesse autorità un'altra circolare segreta in cui si impartiscono ordini molto più autocratici e si comanda la lotta contro tutti gli elementi che non sieno notoriamente fedeli allo czar. Egli lascia ampio campo all'arbitrio delle autorità e tutto il mondo sa, che cosa ciò significhi. Stolipin vuol far credere che intenda ristaurare un regime liberale, mentre in realtà si propone di usare di tutti i mezzi della barbarie.

Ottobristi e Kadetti nel gabinetto Stolipin.

MOSCA 30 (N). Secondo le ultime notizie alcuni capi del partito delle riforme pacifiche uscito dalla federazione degli ottobristi, hanno promesso di entrare nel Gabinetto Stolipin alle seguenti condizioni: Convocazione della Duma al più tardi per il dicembre, ampliamento della competenza della Duma e limitazione delle mansioni del Consiglio dell'impero; riorganizzazione dei tribunali; toglimento dello stato d'assedio e della tutela eccezionale rinforzata, abolizione della pena di morte mediante ukas imperiale, riforma dell'istituzione degli «zemstvo»; equiparazione degli ebrei; riconoscimento delle lingue non russe nei comuni di confine per gli uffici inferiori; compilazione di leggi concernenti le libertà cittadine da presentarsi nella prossima sessione della Duma; amnistia parziale; riforme agrarie sulla base del progetto di Kuttler.

Si dice che Stolipin avrebbe accettate queste condizioni. Entrerebbe nel ministero pure il kadetto Kuttler.

PIETROBURGO 30 (N). Il prossimo avvenire appartiene evidentemente al partito delle «Nuove riforme» uscito dalla federazione degli ottobristi, fondato dagli ex-deputati conti Heyden e Stschowitz ed alla testa del quale si vorrebbe mettere Schipoff.

BERLINO 30 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Peterhof: Nei circoli governativi si assicura che lo czar ha aderito allo scioglimento della Duma ed alla riconvocazione della nuova Duma per il 7 marzo solo alla condizione che non avvenendo disordini la Duma sia convocata prima di questo termine. Se dopo terminati i raccolti non scoppieranno moti agrari è probabile che le nuove elezioni si facciano già nell'ottobre.

Il 5.o congresso dei Kadetti.

MOSCA 30 (N). Il ministero dell'interno non ha in massima nulla in contrario perchè si tenga a Mosca il quinto congresso del partito dei kadetti. Il ministero dichiara che la chiusura di tutti i clubs dei kadetti a Pietroburgo seguì unicamente per viste d'ordine pubblico, ma che del resto è ben alieno dall'ostacolare l'attività del partito.

L'arresto di un ex-deputato della Duma.

BERLINO 30 (N). Dalla Polonia russa si comunica che ora è seguito il primo arresto di un ex-deputato della Duma. A Brest-Litosch fu arrestato al suo arrivo dalla polizia territoriale con assistenza della truppa l'ex deputato Kondrascherk. Non si conosce il motivo dell'arresto.

A Pietroburgo si sarebbero fatte perquisizioni presso parecchi deputati.

Arresti e dimostrazioni.

PIETROBURGO 30 (B). A Samara, durante una pubblica radunanza, furono arrestate dai cosacchi e da tre compagnie di soldati oltre 500 persone. Quindici arrestati furono tratti in carcere. Poco dopo fu inscenata una dimostrazione di protesta. I dimostranti furono però dispersi dalla polizia, senza che si passasse a vie di fatto.

L'esercito in dissoluzione.

Il fermento fra i cosacchi.

PIETROBURGO 30 (N). Nonostante tutte le smentite ufficiali, il contegno dei cosacchi incomincia a impressionare sul serio le autorità militari e il Ministero dell'interno. Fra i reggimenti dei cosacchi del Don, stazionati a Mosca, regna un'eccitazione molto allarmante. I soldati tengono frequenti convegni segreti, sulle deliberazioni dei quali finora non è trapelato null'altro, senonchè i cosacchi domandano l'immediato rimpatrio. Anche i cosacchi dell'Ural rifiutano di continuare il servizio di sorveglianza sulle tenute agricole contro i contadini rivoltosi, e si ribellano all'ordine di far servizio di polizia. Il decimo reggimento di cosacchi, che attualmente sorveglia le ferrovie in vicinanza di Pietroburgo, ha redatto un memoriale in termini molto energici, diretto al comandante del reggimento, chiedendo l'immediato congedo di tutta la bassa forza, affinchè i soldati possano ritornare a coltivare i campi.

BERLINO 30 (N). La «Berliner Zeitung» ha da Pietroburgo: A Nicolajeff regna un pericoloso fermento fra i coscritti. Un caporale uccise un coscritto e fu a sua volta steso morto da un compagno dell'ucciso.

L'assalto a un treno sulla linea Varsavia-Vienna.

VARSAVIA 30 (Ufficiale). Si conferma che nell'assalto dato sabato scorso al treno della linea Varsavia-Vienna furono rubati 172.000 rubli.

Fucilate che destano panico a Varsavia.

VARSAVIA 30 (B). Uno sconosciuto sparò ieri parecchi colpi d'arma da fuoco nei pressi della chiesa di Vilanoff, presso Varsavia. I devoti furono presi da grande panico. Nella fuga cinque persone annegarono nel Vilanovska.

Le simpatie francesi per la Duma.

PARIGI 30 (N). A Lione la «Lega dei diritti dell'uomo» tenne un banchetto, durante il quale si fecero discorsi esprimenti simpatia per i membri della Duma e per il popolo russo. Uno degli oratori augurò che la Francia segua l'esempio di Campbell-Bannermann e promuova una manifestazione a favore della disciolta Duma. L'adunanza si chiuse con un evviva alla giustizia, alla Duma e al popolo russo.

Per un intervento delle potenze a pro degli ebrei russi.

VIENNA 30 (N). La presidenza della Comunità di culto israelitico viennese e quella dell'Alleanza israelitica internazionale, diressero al conte Goluchowski, ministro degli esteri, una petizione, in cui gli rivolgono la preghiera di interessarsi perchè l'Austria-Ungheria intervenga insieme ad altre potenze presso il Governo russo, affinchè sia posto fine agli eccidi di ebrei in Russia.

Nella petizione si fa osservare che la Russia unitamente all'Austria-Ungheria si diedero con successo cura di reprimere le bande che infestavano altri Stati.

L'ingenuità del comandante militare di Charcoff.

KIEFF 30 (N). In seguito all'ordine del giorno del comandante superiore del distretto militare di Kieff, nel quale si rileva un biasimo per un ufficiale superiore della guarnigione di Charcoff, si viene a sapere appena ora che nell'ottobre dell'anno scorso si presentò al comandante di Charcoff un individuo in uniforme di ufficiale con una pretesa commendatizia del comandante superiore Suchomlinoff, di cui diceva di essere l'aiutante. L'individuo assicurava di essere incaricato di assumere il comando delle truppe comandate alla repressione della rivolta nel distretto di Charcoff. Benchè nella lista degli ufficiali non si trovasse il nome dato da questo individuo, pure il governatore di Charcoff gli prestò fede, senza chiedere informazioni al comandante superiore, e lo ospitò nel proprio palazzo, promettendogli di esaminare tutti i documenti.

Nei circoli militari si commenta molto vivacemente la faccenda. V'è chi dice trattarsi di una personalità segreta del partito rivoluzionario e altri sostengono che l'individuo era una spia di una potenza estera. Molti credono pure che si tratti di uno dei soliti cavalieri d'industria.

L'ammutinamento di Poltava.

KIEFF 30 (N). Sull'ammutinamento di sabato notte a Poltava si hanno ancora i seguenti particolari: Una parte del reggimento Siwski si raccolse nel cortile della caserma in pieno assetto di marcia ed uscì dalla caserma salutato con ovazioni dalla numerosa folla che aspettava gli ammutinati. I soldati si diressero verso il deposito d'artiglieria, misero in fuga la prima batteria e poi si misero in marcia per andar a liberare i detenuti politici. Il comandante di Poltava uscì loro incontro con un distaccamento di mitragliatrici e fece far fuoco sugli ammutinati i quali già stavano per entrare nelle carceri. Gli ammutinati si diedero allora alla fuga lasciando sul terreno due morti ed undici feriti. Molti ritornarono pentiti in caserma. Poco dopo la mezzanotte tutta città era tranquilla. Il distaccamento di mitragliatrici impiegato contro i soldati del reggimento Siwski si componeva

---

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 1

di P. MANETTY.

PARTE PRIMA.

I.

Il delizioso borgo di Arcore dista circa sette chilometri da Monza e ventidue da Milano.

Nulla di più ameno di questo paese, costruito in gran parte sopra una collina.

Ogni anno nell'estate, il paese di Arcore si veste a festa per solennizzare il patrono della sua parrocchia ed alla sera le ville e le case vengono illuminate con lampioncini a colori e la musica percorre le vie suonando allegramente.

Anche nel 1903, Arcore solennizzò il suo patrono con musica e luminaria. Una sola casa, quella abitata dai coniugi Dermasi, non era illuminata ed aveva le imposte chiuse come fosse disabitata.

— Perchè non vi mettete anche voi alla finestra - aveva chiesto il sindaco di Arcore al signor Dermasi che aveva passato gran parte del pomeriggio nell'unico caffè del paese a giuocare al bigliardo.

— Perchè mia moglie è ammalata ed io ceno qui al caffè - rispose l'interrogato che era un uomo sulla quarantina, di modi distinti e vestito con ricercatezza.

— La vostra signora è ammalata? - domandò il sindaco con vivo interessamento.

— Il solito mal di capo, i soliti nervi; malanni che passano in ventiquattro ore.

— E lasciate sola la signora in casa?

— Certo. Quando mia moglie è ammalata non vuol vedere nessuno ed il minimo rumore le dà fastidio.

— Ma se le fosse necessario qualche cosa?

— Non ha che a chiamare mio nipote.

— L'ufficiale che ho veduto con voi ieri?

— Appunto. Egli è venuto ad Arcore a passare il tempo accordatogli dal ministero per guarire intieramente dalla ferita che si è buscata in un duello, un mese fa.

— Mi ricordo di aver letto il fatto nella «Lombardia». Vostro nipote ha schiaffeggiato nel ridotto del teatro della Scala un bellimbusto che aveva insultato una donna. Da qui lo scontro.

— Precisamente come voi dite.

— Sul giornale non ho letto il nome della donna.

— E' un mistero per tutti, anche per me. Maurizio non ha mai voluto proferire il nome della signora per la quale si è battuto.

S'udì in lontananza la musica.

— Vi saluto, signor Dermasi, - disse il sindaco stendendo la mano all'elegante. - La musica s'avvicina ed io voglio offrire da bere ai suonatori.

— Vi riverisco, signor sindaco, - rispose il Dermasi dopo di aver stretta la mano al primo magistrato di Arcore.

I due uomini s'allontanarono uno per dirigersi verso la sua abitazione, l'altro verso il vicino caffè.

Ma nell'istante in cui il signor Dermasi stava per entrare nel piccolo esercizio, si fermò all'improvviso udendo una voce che gridava con accento di angoscia:

— Carlo, Carlo, accorri!

Il Dermasi aveva subito riconosciuta la voce di sua moglie. A pochi passi da lui, una giovine donna, sui venticinque anni, coi capelli biondi disciolti che le cadevano sulle spalle, vestita di una semplice vestaglia da camera, coi piedi calzati da piccole babbuccie, stendeva ansiosamente le braccia come per attrarlo a sè.

Il Dermasi si slanciò verso la moglie.

— Che cosa accade? - le domandò con evidente spavento.

— Maurizio, Maurizio è morto! - rispose la giovine donna.

Il Dermasi gettò un grido di dolore e si mise a correre disperatamente verso casa sua, seguito da alcuni curiosi attratti dalle grida dei due coniugi.

La porta di strada era spalancata e il Dermasi entrò, attraversò un'anticamera, poi un salotto e penetrò in una stanza da letto ch'egli aveva fatto allestire per il nipote.

La stanza era immersa nella semioscurità crepuscolare. Vicino al letto, a terra in un lago di sangue giaceva il giovine ufficiale che non dava più segno di vita. Vicino a lui, per terra, v'era una rivoltella d'ordinanza.

— Maurizio, Maurizio! - gridò il signor Dermasi gettandosi sul corpo del nipote.

Alcuni dei curiosi erano entrati nella stanza.

— Il medico, subito il medico, - disse loro il signor Dermasi in tono supplichevole.

Uno degli uomini si precipitò fuori della stanza, mentre gli altri aiutavano il padrone di casa a sollevare il corpo del giovane per collocarlo sopra il letto.

— Mi sembra che respiri ancora, - mormorava il signor Dermasi.

I curiosi scossero il capo con tristezza.

— E' morto, - disse uno di essi.

— No, che non è morto, non è possibile che sia morto! - esclamò il Dermasi con accento straziante.

— Ma non vedete che gli è uscita dal cranio buona parte del cervello?! - aggiunse l'uomo che aveva parlato poco prima indicando un'orribile ferita.

— Aiutatemi a svestirlo, a sbottonargli la giubba - riprese il Dermasi.

— Guardatevi bene dal toccarlo, prima che siano giunti il medico ed il sindaco che a quest'ora saranno stati avvertiti della disgrazia e non tarderanno a venire, - soggiunse uno dei presenti, un ex usciere di tribunale, che godeva ad Arcore il meritato riposo dopo trent'anni di servizio.

Come era stato preveduto, il medico ed il sindaco giunsero qualche minuto dopo.

Un brevissimo esame fu più che sufficente perchè il medico potesse dire con sicurezza:

— Non c'è più nulla a fare. L'ufficiale è morto!

— Mio Dio! - mormorò il Dermasi disperato.

— La ferita alla testa, prodotta da un colpo di rivoltella, è stata mortale. La morte deve essere stata istantanea, - aggiunse il medico, rivolgendosi al sindaco.

— Credete che si tratti di un suicidio? - domandò il sindaco al medico condotto.

— Certo. Questo povero giovane si è ucciso.

— In questo caso è necessario l'intervento del giudice che manderò a chiamare a Monza. Intanto vi prego, signori, di uscire; nessuno deve trattenersi in questa stanza dalla quale non deve essere rimosso neppure uno spillo. Anche voi, signor Dermasi; mi dispiace ma non vi posso lasciar qui. Andate nelle stanze superiori dove si trova vostra moglie che non sta troppo bene.

Il Dermasi si staccò a stento dal cadavere di suo nipote ed andò a raggiungere la moglie, che nella sua stanza al piano superiore, aveva subita una forte crisi nervosa, assistita da alcune donne pietose che l'avevano raccolta sulla via.

I curiosi avevano lasciata la casa nella quale era penetrata la morte, per recarsi ad assistere alla fiaccolata, e solamente il sindaco ed il medico erano rimasti nella stanza in cui giaceva il cadavere dell'ufficiale.

— Mi dispiace assai per il signor Dermasi il quale era molto affezionato a suo nipote - disse il sindaco dopo un lungo silenzio.

— Supponete le cause che hanno spinto questo disgraziato al suicidio? - chiese il medico.

— Chi può conoscerle? Probabilmente si tratterà di qualche infelice passione amorosa... L'ufficiale doveva essere un ammiratore fervente della bellezza muliebre ed anche due mesi fa ebbe un duello per una donna.

— Dunque era una testa matta! - disse il medico il quale era vecchio e da tempo s'era dimenticato de' suoi trascorsi giovanili.

— L'amore fa commettere molte corbellerie anche quella di uccidersi a ventidue anni con un bell'avvenire in prospettiva ed un discreto patrimonio.

— L'ufficiale è figlio di un fratello del signor Dermasi?

— Appunto. Il signor Dermasi è il minore di sei fratelli e questo povero giovine è il figlio del maggiore dei Dermasi. Suo padre è morto due anni or sono a Verona, dove si trovava come conservatore delle ipoteche. Lasciò due figli, questo ed un altro che si trova a Milano nell'Ospedale Maggiore in qualità di praticante medico. Morendo ha lasciato ad entrambi una diecina di mila lire di rendita. Queste notizie le ho avute dalla bocca dello stesso signor Dermasi.

— Povero uomo! - mormorò il medico.

(*Continua*).

di soldati di un reggimento ammutinatosi tempo addietro e che ieri diede prova di assoluta lealtà. Si sostiene che a Poltava si trovino molti agitatori anarchici.

La sorte dello „scooner" Peter.

COPENHAGEN 30 (N). Lo scooner «Peter» che ha trasportato un carico di armi in Finlandia giace ora senza equipaggio e senza padrone nel porto di Copenhagen, giacchè il suo preteso armatore dichiarò che la nave non è sua proprietà, ma che un finlandese suo amico lo aveva pregato di far registrare lo «scooner» al suo nome. Questo suo amico è ora scomparso.

TRA TARTARI E ARMENI.

BERLINO 30 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tiflis i seguenti particolari sui combattimenti fra tartari ed armeni a Sussa: Gli armeni furono assaliti dai tartari che accerchiarono cinque villaggi armeni nei dintorni di Sussa. Gli armeni occuparono la fortezza di Askeran. Si impegnarono combattimenti accaniti. Il quartiere abitato dai tartari a Sussa fu incendiato. Bande di curdi tentarono di penetrare in Sussa.

I MINISTRI FRANCESI A CONSIGLIO.

La ferma biennale nella marina. - Per l'abolizione della pena di morte. - Sarah Bernhardt.

PARIGI 30 (N). Nell'odierno Consiglio dei ministri tenutosi a Rambouillet il ministro della marina Thomson presentò il progetto approvato dal ministro della guerra Etiènne, concernente il contingente di reclute per la marina. Il progetto ammette la riduzione degli anni di servizio a due, promettendo però speciali vantaggi a quelli che si obblighino a servire più a lungo. L'esecuzione di tale disposizione esigerebbe un credito suppletorio di circa 1.700.000 franchi.

Il Consiglio si occupò quindi delle trattative commerciali con la Svizzera e deliberò di dare nuove istruzioni ai mediatori francesi in risposta alle nuove proposte della Svizzera.

Il Consiglio si dichiarò poi favorevole all'abolizione della pena di morte, ed autorizzò il presidente dei ministri Sarrien, quale ministro della giustizia, ad occuparsi dello studio delle pene da sostituire alla pena di morte.

Infine il ministro dell'istruzione Briand fece una relazione sulla questione dell'onorificenza a Sarah Bernhardt. Il Consiglio deliberò di rimettere al 17 agosto la decisione in proposito, per assumere altre informazioni.

Un nuovo cannone francese da montagna.

PARIGI 30 (B). La «Petite République» reca circa i primi esperimenti di tiro fatti ad Antier col nuovo cannone da montagna a tiro rapido: La portata del tiro di questo cannone, che si muove su tre ruote, è di 12 chilometri; superiore quindi di due chilometri a quella dei cannoni usati sinora. In un minuto si possono fare circa 23 colpi senza cambiar posto all'affusto. Sparando, il cannone si sposta in avanti, ritornando poi automaticamente alla posizione iniziale. Le singole batterie saranno composte di quattro o di cinque pezzi.

Un brindisi dell'ammiraglio Fournier.

PARIGI 30 (N). Ad un banchetto dato dalla Marina al Consiglio comunale socialista di Tolone, l'ammiraglio Fournier pronunziò un brindisi, in cui affermò la necessità di lasciare da parte i contrasti e di evitare i malintesi. Quanto più s'impara a conoscere la Marina, tanto più se ne apprezza la lealtà verso il Governo del paese e verso le istituzioni. La Marina pone i suoi ideali più in alto che non i contrasti della nobiltà.

ISTITUTO DI ASSICURAZIONE TRA FERROVIERI dell'Austria.

VIENNA 30 (B). Il 7 luglio ci fu il congresso dell'istituto di assicurazioni per gli infortuni tra gli addetti alle ferrovie austriache, nel quale si doveva costituire la nuova presidenza. Ma esso non diede alcun risultato, giacchè non si raggiunse la maggioranza necessaria per l'elezione. Il Governo, riusciti vani i suoi tentativi in proposito, dovette sciogliere la presidenza e affidare ad un amministratore la gestione degli affari dell'istituto, perchè gli interessi degli addetti alle ferrovie non potevano più a lungo rimanere senza tutela e perchè si doveva provvedere alla continuità degli assegni agli addetti feriti. Conviene sperare che questo provvedimento coopererà a ripristinare condizioni normali nell'istituto.

Fra il sultano e il pretendente nel Marocco

MELILLA 30 (B). Il pretendente raccolse un corpo di truppa di 3000 uomini per prendere una rivincita della sconfitta subita. Si avrà perciò al più presto un combattimento.

LA SERRATA DELLE FILATURE IN MORAVIA.

TROPPAVIA 30 (B). Nelle filature di Bielitz Biala e dintorni sono colpiti dalla serrata circa 4000 operai.

La salute di Guglielmina d'Olanda. L'AJA 30 (N). Il medico personale della regina dice che lo stato di salute della stessa è soddisfacentissimo. Non si pubblicano più bollettini.

Wekerle a Ischl. BUDAPEST 30 (U. B.) Oggi il presidente dei ministri dott. Wekerle si è recato a Ischl. Probabilmente vi si recherà anche il ministro degli interni conte Andrassy.

Kossuth e Baranyi all'Esposizione di Milano. BUDAPEST 30 (N). Si assicura che prossimamente i ministri Kossuth e Baranyi visiteranno l'Esposizione di Milano. La colonia ungherese di Milano prepara loro festosissime accoglienze.

Le dimissioni del granvisir di Teheran. TEHERAN 30 (B). Il granvisir si è ritirato dal suo posto.

Il trattato commerciale austro-svizzero.

VIENNA 30 (B). Il bollettino delle leggi dell'impero pubblicherà domani il trattato di commercio concluso il 9 marzo 1906 tra l'Austria-Ungheria e la Svizzera, la convenzione veterinaria e la dichiarazione relativa alla ratifica.

Il processo delle corazze.

MILANO 30 (N). Stamane il pubblico ministero avv. Resignani continuò la sua requisitoria sostenendo la colpevolezza degli imputati Gelmi, Manzoni e Benedetti per due truffe, cioè per quella di 70.000 lire in danno della Bancaria e di 1500 lire in danno dei soci del Monoplio. L'oratore aveva già sabato sostenuto la responsabilità degli stessi tre imputati. Quanto al Calligaris confermò l'accusa scritta, quella cioè di sola complicità non necessaria nella truffa a danno della Bancaria e chiuse la requisitoria con la richiesta delle seguenti pene: Per il Gelmi anni 4, mesi 10, giorni 20 di reclusione e lire 10.000 di multa; per il Manzoni 3 anni, 8 mesi e 15 giorni e lire 6500; per il Calligaris 1 anno e lire 1000. La differenza di pena dipende dalla recidiva molteplice del Gelmi. Prese quindi la parola in difesa del Manzoni l'avv. Campeggi.

COMICO CASETTO ALLE ASSISE DI MILANO.

Contumace che assiste al suo processo.

MILANO 30 (N). Un caso veramente curioso avvenne oggi alla Corte d'Assise. La Corte giudicava in contumacia senza giurati certo Daniele Magni, imputato di omicidio, ed assolveva l'imputato per mancanza di prove. L'imputato che da un anno la polizia ricercava inutilmente assisteva tranquillamente al suo processo dai posti del pubblico. Quando udì la sentenza si mise a gridare ai giudici: Grazie! Grazie!

Il deragliamento di Charleroi fu doloso.

Le ipotesi. - Un attentato.

PARIGI 30 (N). Sul deragliamento dell'espresso per Colonia presso Charleroi si hanno questi particolari: Il treno partito alle ore 10 di sera dalla stazione nord di Parigi per Colonia, via Charleroi, uscì dalle rotaie al punto chilometrico 244 a Bussière. L'incidente è dovuto a malvolere poichè una rotaia era stata strappata poco prima che il treno passasse. In quel momento il treno percorreva un terrapieno alto otto metri; la locomotiva precipitò: il fuochista rimase ucciso sul colpo, il macchinista fu gravemente ferito. I viaggiatori rimasero tutti incolumi. Secondo altre informazioni quando il treno stava per arrivare a Bussière il macchinista si accorse che il treno correva fuori delle rotaie e fece sforzi sovrumani per evitare il disastro. Riuscì infatti a rallentare la corsa cosicchè la locomotiva sola cadde e due vagoni si misero attraverso il binario impedendo al resto del treno di precipitare. Si deve alla freddezza del macchinista se nessun viaggiatore rimase ferito. L'autorità giudiziaria di Charleroi ha aperto un'inchiesta. Secondo le informazioni che ho assunte due potrebbero essere i moventi dell'attentato. Alcuni lo attribuiscono ai nihilisti russi che volessero attentare alla vita del granduca Vladimiro che rientrava in Russia; altri ritengono che si volesse rubare gli ingenti valori che viaggiavano nel treno. Ma il granduca Vladimiro era partito col treno dell'1.50 del pomeriggio e i nihilisti si sarebbero meglio informati prima di commettere così grave attentato.

PARIGI 30 (Havas). Si è sparsa la voce che un treno passeggeri è deragliato presso Charleroi (Belgio).

Assassinio misterioso. Un cadavere di donna nel Tevere.

ROMA 30 (N). Stamane nel Tevere è stato pescato il cadavere di una donna della apparente età di 25 anni, con le mani legate al dorso e con una profonda ferita alla mammella prodotta da arma da taglio. Ha l'aspetto d'una contadina. La polizia indaga sul movente del delitto e sul nome della vittima.

Naufragio. - Otto morti.

ANGLESER 30 (B). La scialuppa «Nora» partita ieri per un'escursione con 32 persone di Filadelfia, fu rovesciata da un colpo di vento. Annegarono otto persone.

Temporali e piene nel Tirolo.

INNSBRUCK 30 (B). In una parte del territorio di Wildschönau si scatenò un violento temporale. I torrenti Talmühl e Trattental si gonfiarono, tanto da rompere in più punti le strade. Furono asportati quasi tutti i ponti e anche un mulino. Un contadino fu travolto dalla corrente.

Carabiniere che ferisce gravemente un malvivente.

MONTEPORZIO (Pesaro-Urbino) 30 (N). Un carabiniere ed un soldato di fanteria avendo imposto silenzio ad alcuni giovinastri che cantavano, furono da questi oltraggiati anche con vie di fatto. Il carabiniere esplose due revolverate in aria, ma, vistosi a mal partito, con un terzo colpo ferì al petto uno degli oltraggiatori, tale Pensironi, che fu giudicato in pericolo di vita.

Disastroso deragliamento ferroviario.

FRANCOFORTE 30 (B). La «Frankfurter Zeitung» annuncia da Nuova York: A poca distanza da Pong Skeepsee, deragliò un treno diretto della ferrovia centrale. La locomotiva e il carro postale precipitarono nel fiume Hudson. Si ebbero tre morti e circa cento feriti.

CRONACA LOCALE

L'attività della Lega Nazionale.

Non potrebbe con maggiore evidenza essere ricordata l'attività della Sezione adriatica della Lega Nazionale che riassumendo dai verbali delle ultime sedute della Direzione centrale le deliberazioni di maggiore interesse, come ci vengono comunicate dalla presidenza:

Nuove istituzioni sociali.

In seguito a riferta dell'ing. Barbich, viene data la sanatoria al collaudo per i lavori della scuola di Levade presso Portole, con una spesa complessiva di cor. 33.000.

Circa alla domanda del gruppo di Trieste per la refezione scolastica ai frequentanti il giardino infantile di Servola ed al susseguente ampliamento del locale, in seguito alla relazione dell'ispettore sociale, si delibera: che la refezione venga data soltanto nei mesi invernali e che per i locali venga accettata l'offerta delle due stanze sopra all'attuale aula scolastica, fatta dal proprietario dell'edificio.

Presa in esame la proposta del gruppo di Pola circa alla costruzione di un edificio per la scuola di Bagnole, la direzione approva in massima tale costruzione con annessa cisterna entro i limiti della spesa massima di cor. 18.300.

La domanda del gruppo di Pinguente per l'istituzione di un Asilo infantile a Sovignacco e degli abitanti di Peruschi (Carnizza) per una scuola, sono rimesse per informazioni ad un sottocomitato, composto dei membri istriani della Direzione centrale.

E' deliberato di istituire a Grado una biblioteca circolante.

Si delibera l'istituzione di un asilo infantile a Neresine con ciò che, come fu già deliberato dalla Rappresentanza comunale di Ossero, il Comune provveda ai locali per l'asilo e la docente.

La sezione tridentina.

Si prende atto con plauso dei provvedimenti presi dalla Direzione della Sezione Tridentina per riorganizzare l'attività dei gruppi e in particolare della circolare 2 giugno a. c. N. 549, nella quale fra altro si annunzia il programma delle sedute della Direzione, la distribuzione dei referati fra i membri, una prossima conferenza dei direttori dei gruppi del Trentino e l'intendimento di raccogliere nell'estate e nell'autunno i direttori dei gruppi di singoli distretti in riunioni più ristrette per trattare oggetti attinenti più specialmente a singole parti del paese.

Si adotta la massima di convocare anche nella Sezione Adriatica qualche riunione distrettuale dei membri delle direzioni dei gruppi locali per il più facile e ordinato raggiungimento degli scopi sociali.

Spese varie.

A vari docenti sono assegnate rimunerazioni per l'istruzione impartita nelle scuole serali.

Si accorda un sussidio di cor. 200 per ciascuna alle scuole sociali di Colmo e Stridone per l'acquisto di istrumenti per l'insegnamento della musica.

Si assegnano le rate pattuite all'assuntore dei lavori di costruzione dell'edificio per l'Asilo infantile di Colmo.

Si prende atto delle rimesse fatte a vari gruppi per le scuole affidate alla loro amministrazione per l'importo di corone 6009.76.

Si approva l'invio in varie riprese di mezzi didattici a varie scuole sociali con la spesa di cor. 417.45.

Si prende atto dell'incasso dalla ditta «Solo» pro fiammiferi Lega di cor. 2145 per il primo semestre, cioè dall'ottobre all'aprile.

E' accordato alla maestra Fede Candutti il III aumento quinquennale.

E' deliberato l'acquisto di un tratto di terreno attiguo all'Asilo di Colmo, di proprietà dei fratelli Ciucco, per la somma di cor. 200.

E' accettata la proposta fatta dalla direttrice dell'asilo di Cherso sig.a Moratto che a sostituire la maestra Paolovich, nominata altrove, venga assunta la sig.a Santa Benussi.

Si delibera di fissare l'orario per la cancelleria sociale dalle 10-12 e dalle 18-20, da rendersi ostensibile con apposita tabella sulla porta dell'ufficio.

Ai Comuni e ai sodalizi.

Si accoglie la motivata proposta del direttore Salata di rivolgere concreta e diretta domanda a tutte le Rappresentanze comunali italiane della Regione e alle Direzioni di tutte le Società italiane di qualunque genere perchè vogliano inscriversi con un canone annuo corrispondente alla loro potenzialità, fra i soci della Lega Nazionale od altrimenti assicurare alla Federazione un annuo contributo fisso.

Si prende atto che il Circolo Giosuè Carducci di Graz s'inscrisse fra i soci della Lega col canone annuo di cor. 20, e si delibera di ringraziare la direzione.

Si prende a grata notizia la comunicazione del direttore Salata sulla proposta approvata dalla Direzione della Società Politica Istriana di inscrivere il sodalizio fra i soci della Lega Nazionale con un contributo annuo di cor. 100 a incominciare dall'anno in corso.

La lotta contro l'analfabetismo.

Si accoglie la proposta del direttore Salata di organizzare a mezzo dei docenti sociali e di docenti di scuole pubbliche dei corsi per analfabeti adulti sia nelle vacanze estive sia nelle successive stagioni, rimessa ad altra seduta l'approvazione del dettagliato programma.

Su proposta del vice-presidente dott. Pitacco si delibera di convocare a Trieste, al principio delle vacanze estive, una conferenza dei maestri di tutte le scuole e degli asili sociali come previsto all'art. 17 del Regolamento per gli istituti sociali.

Il francobollo nazionale.

Sulle combinate proposte Pitacco-Salata, in relazione alla deliberazione presa nella seduta plenaria del 28 maggio, alla quale la sezione Tridentina aderì con lettera 10 giugno a. c. N. 563, si delibera di provvedere senza indugio alla emissione del francobollo della Lega Nazionale e di interessare il locale Circolo Artistico di soccorrere la Presidenza col suo consiglio e la sua cooperazione per il concorso da pubblicarsi per lo schizzo del francobollo.

L'ispezione alle scuole sociali.

Si prende grata notizia della relazione dell'ispettore scolastico sulla visita da lui fatta alle scuole sociali di S. Giovanni di Guardiella, Duino, S. Colombano, Stridone, Abrega-Fratta, S. Domenica-Castelier, S. Giovanni della Cisterna, Porto Albona, Castelnuovo d'Arsa e Medelano e si delibera di autorizzare i singoli gruppi a fare durante le vacanze estive alcune riparazioni agli edifici scolastici, suggerite dall'ispettore stesso.

Un legato.

Si prende atto con gratitudine che il rimpianto Pietro Slocovich legò cor. 1000 alla Lega Nazionale.

Nuovi gruppi.

Si proseguono all'Autorità competente le domande presentate dalla sezione di Trento per la costituzione di due gruppi a Tesere e Tuenno.

Le modificazioni dello statuto, approvate.

Si prende atto che il Ministero ha approvato le modificazioni dello statuto sociale deliberate nel congresso di Pirano.

Varia.

La Direzione prende in esame alcuni desideri espressi dal direttore del gruppo di Rovigno circa alla scuola di Medelano e delibera di differire ogni deliberazione a dopochè l'ispettore sociale, d'accordo con la Direzione del gruppo avrà assunto sopraluogo gli opportuni rilievi. Per quanto riguarda poi lo spostamento delle vacanze estive si dichiara di non poter prendere deliberazione alcuna trattandosi di disposizioni prese dall'Autorità scolastica alle quali devono attenersi anche le scuole sociali.

Sono assegnate alla Sezione Tridentina e al Comitato direttivo dei gruppi dalmati le quote loro spettanti sul conto fiammiferi 1905.

Si delibera di presentare ricorso all'i. r. Ministero delle finanze circa la percezione dell'equivalente sulla sostanza immobile della Società.

Si prende atto della relazione del Presidente circa le pratiche intraprese per rianimare i gruppi sociali del Friuli e comporre i dissidi fra giardino d'infanzia e gruppo a Lucinico.

Si stabilisce il contributo delle sezioni al fondo centrale per il biennio nel 2%.

Si delibera di aprire tosto il concorso ai posti di docenti per le nuove scuole sociali e agli altri posti eventualmente vacanti.

Pagate al sig. Angelo Corazza di Montona cor. 66 per il fondo da lui acquistato nei pressi della scuola di Levade.

S'incarica l'ispettore sociale di provvedere nel solito modo ai banchi necessari per la nuova scuola di Levade.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Artelli, dalla famiglia Wo?ry, da Venezia, lire 20; dalla sig.a Emilia Artelli-Pessi, cognata dell'estinto, cor. 30 (per il Comitato delle signore).

Per onorare la memoria del sig. Antonio Naccari, dal sig. Giovanni Comelio cor. 10.

Da Augusto Lipizer, per aver ricuperato al bagno un paio occhiali, cor. 1.

La Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri. La Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri è convocata a seduta per stasera alle 6.30 pom. nella sala del Consiglio. Vi si continuerà la discussione iniziata venerdì, sulla relazione del sottocomitato che studiò le cause del rincaro del pesce sul nostro mercato e propose un complesso di rimedi.

L'Algeria e il nostro Museo commerciale. Il Governo generale dell'Algeria ha pubblicato un interessante opuscolo intitolato: «I prodotti dell'Algeria in Austria-Ungheria e il Museo commerciale di Trieste». La pubblicazione prende anzitutto in disamina tutti i vantaggi che potranno derivare alla colonia francese, data la posizione speciale dell'Algeria rispetto a Trieste, e l'aumento dell'importazione dei suoi prodotti nell'interno della Monarchia in seguito all'apertura della nuova ferrovia. Rileva poi l'attività proficua che potrà svolgere il Museo commerciale agevolando le relazioni fra i commercianti triestini e quelli dell'Algeria.

Questa pubblicazione ufficiale da parte del Governo coloniale francese è una novella prova dell'importanza che tutte le nazioni danno ai musei commerciali come mezzi per agevolare i traffici.

La ricostruzione dell'Ippodromo di Montebello. Settembre non è più tanto lontano e lassù a Montebello, in quella vasta area che molti hanno dimenticato, si lavora a tutt'uomo agli ultimi preparativi, agli ultimi ritocchi di quella che molti competenti tengono ormai per la più bella delle piste europee per le corse al trotto. La popolare montagnola è ormai sparita, per le imperiose esigenze della nuova linea ferroviaria. La sua sparizione però non sarà certo rimpianta dal buon pubblico dei posti popolari, giacchè in sua vece è sorta un'elegante e vasta tribuna, riparata dai raggi solari e dalle intemperie e dinanzi a questa è stato lasciato un vastissimo spazio per il movimento del pubblico. Ma prima di parlare di ciò diamo uno sguardo alla pista rinnovata, alle sue nuove costruzioni e a tutto quanto di nuovo e di bello si è fatto in quest'Ippodromo. L'ingresso all'Ippodromo s'affaccia al termine della via Rossetti, con le sue murature serie e gravi a torricelle medioevali. Ai lati delle tre porte d'accesso stanno due casine con sei sportelli per la vendita dei biglietti. Appena entrati, si lascia a destra l'edificio per il recinto del peso, pei guidatori e per i cavalieri, allorchè si inizieranno i concorsi ippici. A sinistra, alquanto in altura, sono divise l'una dall'altra le due grandi scuderie, costruite secondo i più moderni dettami dell'igiene veterinaria, contenenti ognuna ben trenta «boxes» spaziosi, molto arieggiati e fornite di quanto occorre; e sopra di questi si trovano gli alloggi per i «grooms» e garzoni.

Il pubblico prosegue verso le tribune per l'amplissimo viale che volge a sinistra, e mentre quello che dovrà occupare i posti da cinque corone accede subito alla sua tribuna, divisa da una cancellata, ed allo spazio riservato dinanzi allo steccato quello per la tribuna da una corona vi arriva girando a tergo della prima. Anche per esso, oltre la tribuna, v'è a disposizione un enorme spazio dinanzi a questa e lungo lo steccato. Le tribune sono distinte dalla lettera A per quella da cinque corone, e dalla lettera B per quella da una corona. Nella prima, oltre i duecento posti riservati, ci sono pure venti palchi, capaci di cinque persone ciascuno. Fra gli edifici delle tribune, molto comode e molto leggiadre, si trova la costruzione più elegante e più corrispondente alle esigenze del pubblico, cioè il bellissimo padiglione del totalizzatore, accessibile a tutti, attorno al quale girano nove sportelli con tutte le possibili indicazioni per il giuoco (che va da cinque a cinquanta corone), e quattro sportelli per le casse che pagano i giuocatori fortunati.

Sotto le tribune si trovano in appositi locali due guardaroba, i servizi di piccola necessità per signori e signore, i locali per la direzione, uno per il servizio medico di pronto soccorso e l'ufficio per la p. s. ecc.

Sopra il padiglione del totalizzatore vi è una vastissima terrazza, dalla quale si gode la vista dell'anfiteatro, di colli e del mare e che si destina al «buffet», affidato fin da ora al proprietario della ditta Urbanis, signor Moretti. Nel centro di questa terrazza, che sarà riparata da tende, si trova il palco della giuria, che mediante un apposito apparecchio pneumatico sarà in comunicazione col sottostante totalizzatore. Entro lo steccato, dinanzi al traguardo d'arrivo, che prospetta la tribuna A, sorge un elegante chiosco in ferro e cristalli. Nel basamento di questo chiosco, che è in pietra, si trova il posto per i cronometristi, i quali sono assolutamente al riparo da ogni possibile distrazione esterna. La parte superiore del chiosco è destinata al giudice d'arrivo, anch'esso isolato e indisturbato da ogni contatto estraneo al suo ufficio. Tanto i cronometristi quanto il giudice d'arrivo sono in comunicazione telefonica col palco della giuria. Dinanzi al chiosco suddetto è il piccolo palco per lo «starter».

Degna d'encomio è la cura con cui si ottenne che il pubblico tutto, senza distinzione di posti, sia dalla propria tribuna, sia dallo spazio davanti ad essa, goda perfettamente tutto lo svolgersi delle corse, potendo dominare da qualunque punto l'intero sviluppo della pista.

La pista, spostata, rinnovata di sana pianta, è riuscita quanto di meglio si possa desiderare; ed esperti intenditori l'hanno riconosciuta la più idonea alle volute moderne velocità. Essa ha lo sviluppo normale di mezzo miglio inglese, pari a metri 804.50, con una larghezza media di 15 metri, che nel rettilineo di partenza raggiunge i 20 metri. Le sue curve, studiate ed eseguite a perfezione, hanno un rialzo massimo del 10%. La pista da corsa, che è costata molto denaro e anche più diligenza, servirà soltanto per le corse, mentre a ridosso dello steccato interno gira un'altra bella e comoda pista d'esercizio e di allenamento. Il vastissimo campo centrale dell'Ippodromo, ridotto a prato inglese, è destinato ai concorsi ippici, che tanto giovano all'incremento dello sport equestre e che destano tanta passione in tutte le principali città d'Europa. Trieste avrà il suo primo concorso ippico nella prossima primavera. Sono indiscutibili i meriti di zelo, di abnegazione, di sacrificio che si sono conquistati gli egregi gentiluomini componenti la Direzione della Società delle corse di Trieste con l'aver saputo volere e condurre a termine il vasto e ben concreto progetto della rinnovazione dell'Ippodromo. Dobbiamo pure rilevare con lode qualche nome di coloro che cooperarono alla riuscitissima opera: e prima d'ogni altro il nome dell'ingegnere Eustacchio di Vienna, il peritissimo ideatore del progetto e direttore dell'esecuzione. L'imprenditore dei lavori fu il signor Amabile Rosazza, che si assunse tutto l'incarico dello sterro, della costruzione della pista, dell'ingresso principale e delle due casine ai lati di questo; mentre alcune opere speciali furono allogate ad altre imprese: al signor Fogolin, le due bellissime scuderie; al nostro G. Cante, le magnifiche tribune in legno e l'artistico padiglione per il totalizzatore con la soprastante terrazza, nonchè tutti gli steccati che circondano la pista ed i pali di segnalazione. La ditta Hutter e Schrentz di Vienna eseguì tutti i lavori in ferro degli ingressi principali e delle tribune, e la ditta Straka di Trieste dispose l'impianto elettrico e gli apparati pneumatici.

La ribellione contro l'estate. Ogni anno, ad un dato punto, v'è una specie di ribellione contro l'estate. Tutti ne hanno a sazietà. Una specie di panico del caldo fa girare la testa alla popolazione: si direbbe che luglio commetta un enorme delitto ad ostinarsi nei suoi trenta gradi, dopo esservi asceso regolarmente per le temperature di venticinque e di ventisei, che tutti trovano discrete, ma che tutti sanno dove conducono. Anche quest'anno, siamo al gran punto fermo dell'estate. Gli uomini, inferociti, gli intimano: - Non si va più in là! - E no: - risponde l'estate: io non mi muovo; resto fermo alle temperature cui mi dà diritto il mio titolo di stagione calda; alle temperature che vi maturano i meloni, le angurie e le uve; che vi permettono di lavorare il meno possibile con la scusa della vostra salute; che vi consentono i bei bagni di due ore in un'acqua che pare intepidita per preservarvi dall'impressione nervosa del diaccio. E, del resto, muovetevi voi: non dico con la vostra carne e con le vostre ossa, perchè tutti non potete andare alle stazioni climatiche a duemila metri sul mare o incrociare alle coste della Norvegia: ma col pensiero, col vostro pensiero che andate sempre magnificando come un vostro compagno alato, a cui dovrebbe costar nulla il trasportarvi alle sensazioni più fresche, più invernali, più gelide, mentre lo lasciate in ozio a suggestionarvi con l'osservazione stupida che fa caldo.

Anzitutto, voi dovete dirvi che amate il caldo: che d'inverno vi spingete nei teatri affollati, accendete le stufe, vi cacciate sotto le coperte, solo per trovare questo fido amico, senza il quale pare che non possiate vivere. Ma siccome ciò non basta, dovete spronare la vostra imaginazione fino a raffigurarvi una giornata di dicembre o di gennaio: la bora che vi staffila il viso fino a renderlo paonazzo; la vostra fuga per le contrade, barcollando fra una bordata a destra e una a sinistra; il vostro precipitarvi anelante nei locali chiusi, con l'impressione di aver perduto un orecchio; la vostra magnifica energia nel resistere a una conferenza meridiana, a una pomeridiana e ad una serale; la vostra paura dei reumatismi, la vostra influenza e la vostra tosse. Se avete imaginazione, se avete qualche cosa di vivo nel cervello, tutto ciò deve pure apparirvi e farvi rientrare a poco a poco i sudori: non pensate al caldo e all'estate! pensate al freddo e all'inverno! mettetevi nella mente fantasticherie glaciali! persuadetevi che le finestre sono chiuse, che fuori nevica; che il lume è acceso, che nella stufa arde un fuoco d'inverno, che siete a letto, che avete il naso gonfio e il collo tumido per una complicatissima infreddatura di stagione, che avete sul tavolino da notte un bicchiere di vin cotto, ben drogato, fumante.... Che paradiso, è vero?

Poi però prendete un buon bagno e asciugatevi all'aria aperta: è bene riconciliarsi anche con la realtà.... e con l'estate.

Nomine. Il Tribunale d'Appello di Trieste ha nominato uditore il praticante legale sig. Attilio Borri.

Lessico postale. Per cura del Ministero del commercio è uscita la prima edizione del lessico postale austriaco e del principato di Liechtenstein. Si può farne acquisto a mezzo degli uffici postali.

Un avviso ai commercianti. La Deputazione di Borsa richiama l'attenzione del ceto commerciale di questa piazza sulla circostanza che, essendo scaduti i trattati commerciali della Spagna con gli altri Stati, e non essendo finora stati stabiliti rapporti provvisori fino alla conclusione di nuove convenzioni, la Spagna applica alle provenienze italiane e svizzere i dazi della sua tariffa massima, mentre vengono applicati i dazi della tariffa minima sulle merci di provenienza austriaca.

Questa circostanza facilita e favorisce la concorrenza dei prodotti austriaci sui mercati spagnuoli, precisamente per i seguenti articoli: stoviglie smaltate e di nichelio, estratti di materie coloranti, prodotti chimici diversi, ricami, tessuti di seta, doghe, macchine, cavi, conserve, verdure dissecate, bottoni, merci di cautchouc e capelli di feltro.

I passeggeri domenicali sulla Transalpina. Ierlaltro fu la prima giornata festiva per la nuova ferrovia Transalpina: giornata di affollamento eccezionale alle stazioni della linea. Il movimento fra le varie stazioni fu enorme. Abbiamo dato ieri le cifre riguardanti il movimento dei passeggeri nella stazione di Gorizia: circa 1500. Da quella principale, di Trieste, partirono domenica con la nuova ferrovia 3264 persone; questo considerevole numero di viaggiatori si riversò un po' in tutte le stazioni da Opicina ad Assling: un migliaio ad Opicina, circa 600 a S. Daniele; poco meno di 800 a Gorizia; ecc. ecc. In qualcuno dei villaggi l'arrivo dei triestini fu una sorpresa cui non erano preparati. I gitanti non trovavano da mangiare e da bere; e in una delle località, colti dalla pioggia, non sapevano dove riparare. Ma i villici si moltiplicarono per ospitare i cittadini. A. S. Daniele, dove pure piovve, i contadini offersero le loro case a riparo dei gitanti. La scampagnata ferroviaria di domenica fece conoscere magnifici punti del Carso che possono rivaleggiare con i più belli delle Alpi centrali, e non v'ha dubbio che nei prossimi anni tutta la regione fra il Carso, la valle del Frigido (Vipacco), e la valle dell'Alto Isonzo, diverrà la villeggiatura di moda. Sarebbe opportuno però preparare i paeselli a questo immancabile avvenire, fornendoli di un po' di comfort.

★ Alla stazione del Campo Marzio l'eccezionale movimento di domenica (4380 viaggiatori in partenza) non portò alcun incidente: tranne un lieve ritardo di pochi minuti negli arrivi, tutto procedette in perfetto ordine, a merito dell'infaticabile capostazione cav. de Stullier e del volonteroso corpo dei suoi impiegati.

★ Un solo lagno ci pervenne, da parecchie persone: che quasi tutto il personale della stazione ignora la lingua del paese. Quasi tutti gli impiegati non parlano che il tedesco, ciò che, per lo meno, è una mancanza di riguardo per la città e per i cittadini, principali clienti delle ferrovie che hanno il punto di partenza alla stazione del Campo Marzio.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(146)

«Mi sentii ribollire il sangue; confesso che dimenticai ogni prudenza. Mi sciolsi vivamente rispondendo:

«— Va bene, regoliamo i nostri conti.

«— Subito, riprese egli.

«— Come vuoi, se ci tieni a pagare.

«— Vieni! gridò lui, coi denti stretti dalla rabbia.

«L'infame non sapeva frenarsi. Io, ridevo fra me.

«— Dove andiamo? gli domandai.

«— Fuori di città, saremo meno disturbati.

«— Bene; camminiamo.

«— Ed eccomi, seguendo l'orribile canaglia sul ponte d'El-Kantara.

«Era il meriggio; nessuno sulla via, un vero deserto.

«Tutto ad un tratto, nel momento in cui arriviamo in mezzo al ponte, Charly si volta, si slancia su me come una bestia feroce, m'avvince colle braccia e mi trascina al parapetto.

«Mi vennero i sudori freddi; oh! non a lungo. Per buona sorte conosco l'arte della lotta. Mi difendo, naturalmente, meglio che posso. Ci battiamo come due diavoli in una pila d'acqua santa, ci avvoltoliamo a terra, rifiniti.

«Finalmente mi riesce di rialzarmi, e afferro il mio bandito in modo da fargli il celebre colpo d'Arpin, il terribile Savoiardo che atterrava tutti i suoi avversari. Sollevo il mio uomo, e lo slancio giù dal ponte. E' caduto in fondo al Rummel, gridando come un sordo.

«Il suo corpo ha fatto un tuffo, e poi più nulla. L'infame aveva resa la brutta anima al diavolo.

«Sono scappato, per evitare uno scandalo possibile e anche probabile.

«Ieri venne trovato il suo cadavere a caso. Fu sotterrato; senza fiori, ve l'assicuro, come un vero cane!

«Ed ecco, capitano, la commedia finita!

«Domani, prenderò il treno per Algeri, colla speranza di ritrovarvi tutti felici.

«I miei rispettosi saluti a tutta la vostra famiglia, e a ben presto. «Libert».

— Che morte orribile ha dovuto avere quel miserabile Charly!... disse Paola sopra pensiero.

— E' la punizione, aggiunse Maurizio.

— Si concluse gravemente de Bussiares, non si sfugge alla giustizia di Dio!

FINE.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Artelli, dal sig. U. M. Stavro cor. 30, a favore dell'Ospitale infantile; dal sig. F. G. Czerviakowski cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dal sig. D. Tripcovich cor. 25, dal sig. P. Tripcovich cor. 25, a favore della Casa per marinai; dal barone R. Currò franchi 50, a favore del fondo «Margherita» dell'Assoc. ital. di beneficenza.

In memoria del suo indimenticabile zio Ferdinando, dalla nipotina Pedra cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. William N. Rogers, decesso a Venezia, dai signori Filippo e Giuseppe Rossi cor. 40, a favore della Guardia medica.

Dalla famiglia Sencig, per onorare la memoria dello zio Giovanni Litscher, cor. 10, a favore del fondo «artisti poveri» del Circolo Artistico di Trieste.

Da Renato Lipizer cor. 2, a favore degli studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Dal sig. V. A. Fischetti, congedandosi dai colleghi, essendo divenuto principale, cor. 10, a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili.

Raccolte in un gruppo di soci, festeggiando l'esito delle elezioni, cor. 26, a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli. Allo stesso scopo, ricavato da una partita a carte, cor. 2.30.

— L'avv. Felice Venezian elargì alla Guardia medica cor. 20.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe (Casa di Nazaret) pervennero corone 20 dalla famiglia Simrisich per onorare la memoria del signor Ferdinando Artelli.

Convegni sociali. L'altra sera l'Unione Corale Triestina offerse ai soci un trattenimento musicale, che fu molto apprezzato dal numeroso uditorio. Nel sestetto della «Lucia di Lammermoor» si distinsero la sig.na A. Ranzatto ed i signori A. Gern, C. Comar e M. Durissini; festeggiatissimo fu il baritono F. Collenz. Molto bene il coro, diretto dal maestro M. Leiss.

Emigranti per l'America. Ieri alle 6 pom. partì per l'America il piroscafo «Gerty», dell'Austro-Americana, comandato dal cap. Ant. Hreglich. Col «Gerty» partirono 150 passeggeri di terza classe, cinque di seconda e sei di prima, tutti diretti a Nuova York. Mercoledì sera il «Gerty» arriverà a Palermo, dov'è atteso da parecchi altri emigranti e dove completerà pure il carico di merci. Quindi proseguirà direttamente per Nuova York.

A proposito dell'infanticidio. Quella Maria Malalan che era stata arrestata sotto l'imputazione d'infanticidio, fu rimessa in libertà. Una perizia fatta sul suo corpo ha assodato che ella non è stata mai madre: in seguito a tale risultanza, risultarono destituite d'ogni fondamento le congetture delle vicine di casa che credevano di averla vista trasformata di dimensioni, da un giorno all'altro. L'autorità cerca tuttora chi possa essere la madre inumana della creaturina il cui cadaverino fu rinvenuto, come abbiamo narrato, nel torrentello di Roiano.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Un fermaglio con pietra rinvenuto in via dell'Ospitale dalla signorina Angiolina Siega. - Una cintura da signora rinvenuta alla stazione del Campo Marzio. - Una citazione del Giudizio distrettuale rinvenuta in piazza Carlo Goldoni da un servo di piazza. - Un biglietto di reimpegno rinvenuto in via Arcata dal ragazzo Emilio Fabris. - Diverse lettere e cartoline rinvenute sulla via. - Un libro rinvenuto al Punto franco dal sig. Giovanni Gomissel.

Ottocento angurie sequestrate. Tutte le barche in arrivo qui cariche di cocomeri non possono aprire la vendita senza aver prima ottenuto il permesso dell'autorità annonaria, epperciò un commissario all'Annona si reca a visitare la merce. Si dà talvolta il caso che fra le angurie che vengono qui importate, anche se di buona qualità, vi sono i cosidetti aborti, cioè angurie precocemente maturate, oppure internamente bianche e del sapore ternamente sono bianche e del sapore delle zucche. Questi soggetti, naturalmente, il commissario proibisce vengano posti in vendita; ma gl'importatori, che subiscono il danno, chiedono di poter conservare questi scarti per riportarli a casa loro e darli da mangiare agli animali, di guisa che tutto non viene perduto. E sotto il vincolo di tale promessa veniva loro fatta la concessione.

Fra le otto barche che sinora capitarono qui cariche di angurie e si ormeggiarono tutte alla riva sinistra del Canale ve n'erano tre che avevano di tali aborti che sulla promessa solita vennero dal commissario lasciati a bordo. Ieri però il commissario all'Annona addetto alla visita, avendo rilevato che un venditore girovago aveva trattato per l'acquisto di quello scarto, si recò a bordo dei tre velieri e sequestrò tutte le angurie imperfette, circa ottocento, che furono caricate su dei carri e trasportate in piazza del Ponterosso, dove un uomo con un badile le schiacciò tutte, a gran dispetto dei monelli che assistevano alla distruzione con l'acquolina in bocca.

Cronaca dei furti. Ieri notte l'agricoltore Giovanni Zivitz, abitante in via dell'Istria N. 34, schiacciò un sonnellino nel «Caffè Speranza», in piazza della Barriera vecchia, e, quando si svegliò, si accorse d'essere stato derubato dell'orologio di argento del valore di 24 corone e del cappello del valore di 5 corone e 60 centesimi.

* A richiesta di Michele Zadnik, abitante al N. 742 di Rozzol, fu arrestato ieri notte in via della Crociera il bracciante Felice F., di 57 anni, abitante in via del Rivo. E perchè? Un momento prima il F., approfittando della circostanza che lo Zadnik dormiva sulla soglia di una porta, si era chinato su di lui ed aveva tentato di derubarlo della borsetta contenente 13 corone, che teneva in una saccoccia dei calzoni, ma lo Zadnik si era svegliato a tempo ed era riuscito ad agguantarlo. Il F. si protestò innocente, ma non fu creduto.

* Ieri notte i ladri entrarono con chiavi adulterine nello stanzino da lavoro del calzolaio Antonio Visintin, di 29 anni, portinaio della casa N. 5 di via della Madonna del mare, e lo derubarono di un vestito completo del valore di 7 corone, di un paio di stivali del valore di 6 corone e di un grembiule del valore di 50 centesimi.

* Francesco Podgornich, abitante in via dell'Acquedotto N. 54, denunciò ierlaltro alla Polizia che nella notte antecedente, mentre dormiva su un sedile in via dell'Acquedotto, era stato derubato dell'orologio e della catena d'argento del valore complessivo di 25 corone.

* Ieri mattina il sig. Angelo Capellan denunciò al commissariato di via Luigi Ricci che poco prima due uomini avevano tentato di derubarlo di alcuni fornimenti del valore di cor. 150, posti nel deposito in via Settefontane N. 46, ma, sorpresi da qualcuno, avevano abbandonato il bottino ed erano fuggiti.

Quando l'amore se ne va! Si erano piaciuti e si erano uniti, mettendo il loro piccolo ma grazioso nido in una casa di via Chiauchiara. Quando la giovane ebbe finito di mirare i bei mobili che il suo uomo aveva disposti nella stanzetta, emise un forte sospiro ed esclamò: «pur che la duri!». Il giovanotto allora se la fece sedere d'accanto e parlò:

— «Pur che la duri?». - La durarà Angela fin che ti te dirà basta.

— Ah, mi no dirò mai!

— E spero che no te me lo fazzi gnanca capir e che no te me meti in condizion de smacarte fora de la porta. Mi son marittimo e no conosso certe finesse: te voiarò ben, te gavarà un mar de bele robe, ma, sta 'tenta: mi me piasi portar la bareta sul cucuruzzolo e se ti te volarà farghe cambiar posizion, mi te ciaparò delicatamente per el stomigo e te butarò fora de casa. Adesso che se semo spiegai, dame un bason e no se ghe ne parli più!

In quell'epoca, la giovane credeva di amare sinceramente il suo uomo; ma, come si sa, quell'impertinente ragazzaccio di Cupido si compiace spesso di giocare qualche brutto tiro, e anche l'idillio di Angela ebbe una fine. Arrivato in questi giorni a Trieste, il marittimo, che si chiama Giovanni S., di 28 anni, apprese che durante la sua assenza la donna si era valsa un po' troppo della sua libertà e, rincasato, vendette tutto il mobilio. La giovane, Angela D., di 27 anni, venne a conoscenza del fatto alcune ore dopo e, trovato l'ex amante in via S. Sergio, lo assalì come una furia coprendolo di una caterva di ingiurie una più violenta dell'altra. L'uomo fece altrettanto e in breve si raccolse intorno a loro una moltitudine di curiosi. Accorsero anche le guardie e i due litiganti furono condotti al distaccamento del quartiere, dove furono assunti a verbale.

Vecchi ma energici. - La fine di una barba! Ierlaltro verso le 5.30 del pomeriggio il macchinista Filippo P., di 60 anni, abitante in androna dei Sotterranei, trovò alterco nella liquoreria di Augusto Dellagnolo, in via di Riborgo N. 1, con il suo vicino di casa Giuseppe Samer, di 66 anni. I due vecchietti, che apparivano tutt'altro che tali per l'energia che spiegavano, se ne dissero di crude e di cotte: si sarebbero mangiati il naso a vicenda! Il liquorista tentò ogni mezzo per pacificare i contendenti, ma non riuscì. Ad un tratto il P. si avventò sul suo avversario, lo afferrò per una parte della lunghissima e folta barba e poi diede un forte strappo. Il Samer emise un urlo di dolore e l'altro, mostrato con una posa da trionfatore la barba strappata, esclamò: «e se no 'l tasi ghe tiro via anca el resto! Intervennero le guardie e i due vecchietti furono condotti al distaccamento del quartiere, dove furono assunti a verbale; poi il Samer dovette recarsi dal barbiere a farsi radere il resto della povera barba.

Ombrello sequestrato. Un marittimo consegnò ierlaltro ad una guardia il ragazzo di dieci anni Vittorio I., abitante in via Sporcavilla, il quale era stato sorpreso in via della Loggia mentre offriva in vendita ai passanti un ombrello di cotone. Al distaccamento il ragazzo dichiarò di aver trovato l'ombrello alla riva del Sale e di aver tentato di venderlo perchè ignorava essere ciò proibito. L'ombrello fu sequestrato ed il ragazzo fu consegnato a sua madre.

Logica che non convince.

— El scusi, el tasi un momento, che mi metarò le cose a posto: lu, sto sior qua, el disi che lo go minaccià come un assassin, che volevo far de lu carne par polpete e po el disi che ghe go dito: «Vien qua vizin de mi che te taio!». - Mi, sior, ste parole no le go dite, ma quando anca le gavessi dite? Lu el fazeva de meno de vignir vizin de mi e el se salvava la panza par i fighi... Questa xe la mia filosofia, sior comissario, e mi credo, 'rcomondo, che anca lei el la pensarà come mi...

Così si difese l'altra sera dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti inquisizionali il fuochista Giuseppe P., di 21 anno, arrestato un momento prima in via di Crosada sotto l'imputazione di aver minacciato con un temperino il giornaliero Antonio Chicco. Il P. negò anche di essere stato in possesso del temperino, ma fu smentito da un testimone alla scena, il quale, avendo il giovanotto gettata via l'arma all'apparire delle guardie, egli la aveva raccolta. Ad interrogatorio esaurito, l'impiegato fece condurre il P. in una cella, mettendolo a disposizione del Tribunale.

Stupido divertimento. Ieri notte verso la 1.30, un signore che si trovava nel «Caffè Universo», in piazza della Caserma N. 1, sorprese due altri avventori mentre si divertivano a lacerare la copertura del sedile. Il signore attese che i due se ne fossero andati e poi avvertì il tavoleggiante Francesco Raitz, il quale, inseguiti i malevoli, li fece arrestare. I bei tomi si qualificarono per Antonio G., di 40 anni, da Trieste, abitante in via Giulia, e Giovanni S., di 30 anni, abitante in Scorcola. Al distaccamento il Raitz dichiarò che i due uomini avevano fatto il danno di 10 corone. L'ispettore assunse a verbale gli arrestati e poi li rilasciò.

Non paga ma ingiuria. Il liquorista Giovanni Nadizar, in via della Madonnina N. 12, fece arrestare ierlaltro verso le 2 del pomeriggio il panettiere Francesco P., da Gorizia, il quale, fatto il conto insieme ad un suo amico di due corone e 20 centesimi, si era rifiutato di pagarlo. Arrestato, il giovanotto dichiarò che non avrebbe seguita la guardia, ma poi cambiò parere e, tanto per fare qualche cosa, la ingiuriò. Al distaccamento, il P. fu indotto a pagare il suo debito e poi fu posto in libertà.

Ragazzi che scherzano col fuoco. Dicevamo giorni or sono delle capsule da dinamite, che i ragazzi hanno troppo spesso la sfortuna di trovare sulla loro via seminata di tentazioni. Ma non è questo il solo pericolo nel quale incorre la spensierata età: essa ha oggi un suo giuoco alla moda, che non è meno pericoloso della famigerata capsula. In altri anni, quando si possedevano due soldi, si andava a comperare una scatola di fiammiferi col granellino di polvere: un piacere, le piccole esplosioni! e un nonnulla la piccola bruciatura alle dita o alle guance! I moderni monelli vanno invece a comperare dal droghiere due soldi di carburo di calcio: lo mettono in una bottiglia, vi aggiungono acqua, vi accostano un fiammifero, e ottengono una primordiale luce di acetilene, che in quel momento, per conto loro, offusca la stessa luce del sole. Soltanto, v'è un grande pericolo che la bottiglia scoppi e che i suoi pezzi di vetro insegnino crudelmente ai giovani scienziati che non sempre il far la luce giova a chi si assume questa nobile causa: anzi può mandarlo molto malconcio all'Ospedale. E perchè ciò non succeda, sarebbe meglio che i droghieri rifiutassero senz'altro ai monelli di vender loro i due soldi di carburo di calcio. In alcuni casi è illuminato chi impedisce certe illuminazioni.

Chi le dà e chi le piglia. Eugenio B., di 29 anni, segatore di pietre, abitante in via della Sorgente, e Marco C., di 21 anno, abitante in Santa Maria Maddalena superiore, furono arrestati l'altra sera alle 11 nell'osteria di Antonio Rebeschini, in via dell'Arcata N. 14, perchè, senza plausibile motivo, avevano percosso brutalmente il facchino Bartolomeo Clavera, di 23 anni, abitante in via Ponzianino N. 5, cagionandogli una ferita alla testa. I due percuotitori furono assunti a verbale e poi rilasciati.

Gli effetti dell'alcool. Iersera verso le 8, Giovanni F., di 24 anni, abitante in via San Sergio, rincasato ubriaco, trovò alterco coi suoi famigliari, e nel momento dell'irritazione fu colto da un forte assalto di frenosi alcoolica e si diede a gettare all'aria ogni cosa, mandando in pezzi mobili, vetri e stoviglie. Poi scese nella latteria dove è occupata sua moglie, e anche là mandò in pezzi molti oggetti. Furono chiamate le guardie, ma non potendo queste domarlo, si dovette chiedere il soccorso del dottore della Guardia medica, e questi a sua volta fece chiamare i famigli dell'Ospedale. Frattanto ben venti persone si erano fatte d'attorno al F., tentando invano di calmarlo. Il disgraziato gettava i mobili dalle finestre con pericolo dei passanti, tanto che una guardia dovette sgombrare la strada. Fu soltanto con molta fatica e dopo lunga lotta che il F. potè essere accompagnato all'Ospedale ed ivi lo si accolse nelle sale d'osservazione.

Atterrato da una vettura. Ieri alle 2.30 pom. una guardia di p. s. accompagnava alla Stazione centrale di soccorso il pensionato Giuseppe Pacor, di 85 anni, abitante in via Pondares 9, il quale in via della Barriera vecchia era stato atterrato da una vettura ed aveva riportato contusioni al ginocchio sinistro e al cubito destro. Fu medicato e poi accompagnato alla sua abitazione.

Piccoli incendi. Ieri mattina alle 10 un ragazzo avvertì l'appostamento dei vigili di via della Loggia che in via Malcanton N. 17 era scoppiato un incendio. Accorsi sul luogo trovarono che in un quartiere del quarto piano aveva preso fuoco uno straccio.

* Alle 12.45 pom. veniva avvertito un incendio in piazza Barbacan N. 4. Si portarono subito sul luogo due treni agli ordini del capitano Paoli e trovarono che avevano preso fuoco alcuni stracci che erano stati deposti in un sottoscala. All'arrivo dei vigili il minuscolo incendio era stato già spento.

Epistassi. Il medico dell'«Igea» venne d'urgenza chiamato in via della Cereria 4 ove, subito, accorso, trovò l'impiegato Antonio Kranz, di 62 anni, il quale era stato colto da improvviso epistassi.

Lo stesso accidente toccò alla bambina di 2 anni e mezzo Libera Selle, abitante in via di Crosada 11, ed al fabbro Luigi Lissiach, di 15 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore 7.

Vennero tutti soccorsi dall'«Igea».

Emoptoe. La giornaliera Rosina Grobarz, di 17 anni, abitante in via dei Capitelli 22, venne colta da improvvisa emoptoe. Ebbe le cure del caso.

Ricorse all'«Igea».

Ustioni e scottature. Giuseppina Fragiacomo, di 26 anni, abitante in androna degli Orti 4, si rovesciò addosso una pentola d'acqua bollente riportando ustioni di secondo e terzo grado alla mano destra.

Il fabbro Bruno Golienschich, di 15 anni, abitante in via della Torretta 5, con un ferro rovente si produsse delle ustioni di primo e secondo grado alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea».

Punture d'insetti. La scolara di 10 anni Elisa Nicon, abitante in androna San Silvestro 1, venne da un'ape punta alla mano destra.

Il sarto Colomano Weiss, di 28 anni, abitante in via S. Maurizio 9, venne punto da un insetto alla mano sinistra gonfiandogliela fortemente.

Ebbero le prime cure all'«Igea».

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso:

Maria Posar, di 60 anni, abitante in via del Veltro 554, per una contusione all'occhio destro; Giovanna Pregel, di 21 anni, cuoca, abitante in via della Crociera 2, per una contusione alla tempia destra; Vittorio Candellari, di 22 anni, pittore, abitante in via dell'Istituto 26, per una contusione al labbro inferiore.

Il marittimo Michele Zutcovich, di 27 anni, addetto a bordo del piroscafo del Lloyd «Körber», venne colpito con pugni in rissa riportando contusioni e suffusioni sanguigne alla spalla destra.

Cadute. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Miramar ove sulla pubblica via trovò certo Antonio Ursich, di 87 anni, abitante a Domio, il quale cadendo si era prodotto una ferita lacero-contusa alla testa. Ebbe le cure del caso.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Mi incombe sacrosanto il dovere di rendere pubbliche sentite grazie all'esimio specialista **dott. Emilio Orlandini,** che seppe con la sua valentia e cura costante operarmi da una infermità al naso, che da lungo tempo funestava la mia esistenza, traendomi a completa guarigione.

All'egregio medico vada l'eterna mia gratitudine.

Trieste, 30 luglio 1906.

Devotissima obbligatissima
Orsola ved. Vratusseg.

RINGRAZIAMENTO.

Al distinto capitano signor Domenico Mistronigo, comandante il piroscafo Lloydiano «Trieste», che con speciale abnegazione seppe procurare una sepoltura, per quanto in terra lontana, all'amata salma del suo indimenticabile consorte; a tutta la spettabile ufficialità di coperta e di macchina, unitamente all'equipaggio che a ciò contribuì, esprime in questo triste momento i sensi della sua imperitura e profonda gratitudine

la derelitta consorte
Antonietta ved. Masutti.

AVVISO.

Il sottoscritto, amministratore della massa concursuale Eredità di Pietro Ressa, vende alle sottoindicate condizioni le merci ed i mobili dell'oberato, stimati, le prime a corone 2586.76, ed i secondi a corone 750.

1. La vendita seguirà in due lotti separati mediante gara nello studio dell'amministratore, in via Nuova 7, II p., il giorno 6 agosto a. c. alle ore 6 pom.

2. Sarà libero all'amministratore di accettare o respingere la migliore offerta.

3. Gli ablatori dovranno depositare un vadio del 10% e, approvata l'asta da parte dell'amministratore, ritirare tosto tutte le merci e mobili verso pagamento in contanti del saldo prezzo di delibera.

Per l'ispezione dell'inventario e delle merci e per altre informazioni, i riflettenti possono rivolgersi al sottoscritto.

Avv. dott. R. Kvekic.

N. 1005.

AVVISO

Si porta a pubblica notizia che il giorno di domenica 12 agosto a. c. dalle ore 11 alle 12 mer. si terrà in questa cancelleria municipale un pubblico esperimento d'asta per allogare a favore del miglior offerente in diminuzione dell'importo di cor. 2344.67 i lavori di costruzione della presa d'acqua e serbatoio alla sorgente di S. Martino e di cor. 3338.12 i lavori di costruzione della presa di acqua e serbatoio alla sorgente «Veralda» nel Comune di Verteneglio.

I progetti e preventivi elaborati dal dipartimento tecnico dell'i. r. Luogotenenza nonchè il capitolato d'asta sono ispezionabili in quest'ufficio podestarile durante le ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI VERTENEGLIO
li 23 luglio 1906.
Il podestà: **M. Gardevich.**

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma
(Palazzo Vianello)

Lo scrivente si pregia avvertire lo Spett. Pubblico che, causa il mancato arrivo di alcune proiezioni destinate alle serate per soli adulti già annunziate, queste vennero rimandate. Nel programma di questa settimana figura anche la colossale proiezione «I martiri dell'Inquisizione di Spagna», proiezione che faceva parte del programma delle serate per soli adulti.

Il dev. proprietario
Carlo Böcher

Il Lachtagol procura il latte alle madri che allattano con difficoltà. Opuscolo „Natürliche Säuglingsernährung" invia gratis WILHELM MAAGER, — Vienna, III, Heumarkt 3, r. —

VITA Sorgente natur. acqua di soda e litio contro l'acido-urico, gotta, diabete, catarri dello stomaco e intestinali. Trovasi dappertutto. *Prospetti a richiesta.*
Deposito princ. a Trieste: G. Cillia, v. Ponterosso
Depositi a Pola: A. Antonelli, A. Zuliani.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. VIDEUCICH
resta chiuso
fino al 15 settembre

IMPIEGATO BANCARIO

pensionato da primario Istituto finanziario di Vienna, di sana e forte costituzione fisica, bella presenza, 40 anni, con splendide referenze, bravo tenitore di libri bilancista e corrispondente perfetto tedesco-francese, conosce un po' l'italiano e lo spagnuolo

CERCA POSTO

prontamente a Trieste o fuori. Scrivere sub «**Contabile M. 1906**» al Piccolo.

Viene cercata
UNA SIGNORA
cui verrebbe affidata la direzione indipendente dell'economia domestica, in una villa sull'Adria (dal 1. settembre 1906). E' necessario la conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Informazioni più precise presso il **portiere dell'Hôtel de la Ville in Trieste.**

Ai Signori Medici letteratura e campioni gratis.

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO E DEPOSITARIO:
GIUSEPPE FANO - TRIESTE, Via S. Antonio N. 1, II p.

Se il flusso del latte del seno è insufficente o di qualità deficente?

QUANDO il flusso del latte dal seno è insufficente la madre, pur continuando a dare quanto più latte dal seno le è possibile, può supplire alla insufficenza facendo prendere al lattante immediatamente prima di ogni poppata due cucchiaini da thè di **Mellin's Food** sciolti in un poco di acqua. In tal modo si sono già ottenuti in Inghilterra, Italia, Austria ecc. degli splendidi allevamenti. Si può anche aumentare direttamente la quantità e la qualità del latte materno, e in questo caso la madre o la nutrice prende durante ogni giorno **due o tre abbondanti tazze di Mellin's Food** nel latte (tre cucchiaiate da tavola in circa mezzo litro di latte per volta). Quando o l'uno o l'altro di questi metodi è seguito, il bambino, che aveva dato segno di facile **irritazione** e **pallore,** conseguenza della **imperfetta nutrizione,** si rimette rapidamente sotto l'influenza della maggiore quantità e della **migliorata qualità della alimentazione.**

ATTESTATI: Signor G. Mellin, - Ho continuato per più di sei mesi l'esperimento del vostro Alimento nella mia pratica medica delle malattie dei bambini, e ne ho ottenuto dei risultati, talmente soddisfacenti, che ne sono entusiasta così da proporne l'adozione ovunque.
Dott. Max
Medico dell'Ospizio dei Bambini poveri, Bruxelles.

Proprietà riservata *(Continua)*

L'Alimento ed i Biscotti Mellin (Mellin's Food)
trovansi nelle Farmacie, Negozi di commestibili e Drogherie.

6

Collegio Comunale Femminile
UCCELLIS - UDINE
Sussidiato dal R. Governo
ANNO DI FONDAZIONE 1867
Scuola elementare completa con effetti legali. — Scuola complementare pareggiata. — Corso normale. — Corso famigliare. — Insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Retta modica.
Chiedere programmi alla **DIREZIONE.**

Ditta esportatrice di primo rango
in FIUME
cerca abile, perfetto
SALDACONTISTA
Offerte con pretese e referenze dirigere **Fiume Cassetta 18.**

NEGOZIO COLONIALI E DELICATEZZE
della Stiria inferiore
cerca prontamente praticante o apprendista
che sia di buona famiglia e dell'età non inferiore ai 14 anni. Offerte con unita copia dell'ultimo attestato scolastico e fotografia inviare al Piccolo sub «**J. M. C. 7**».

STABILIMENTO INDUSTRIALE
CERCA
Provetto Tenitore di Libri
e Corrispondente
che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca.
Offerte al „Piccolo" sub „**O. I.**"

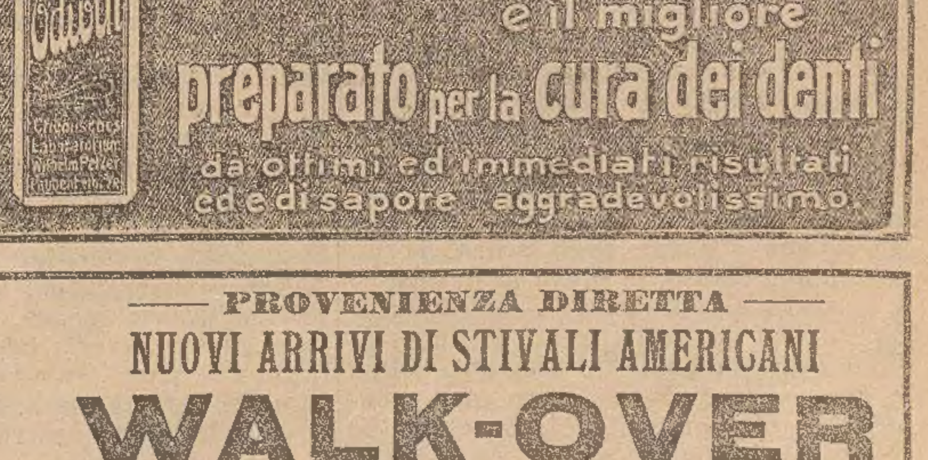
Segherie per Pietra
di costruzione speciale
eseguisce lo
STABILIMENTO MECCANICO
Czerny & Pelizon
Via S. Anastasio 20

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle 8 alle 11½
GRANDE CONCERTO CITTADINO
diretto dal Maestro A. BOCCOLINI.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Terme sulfuree:
GUARISCE: la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati ecc.
Frequentato ogni anno da 30,000 persone per la cura e da 753,000 di passaggio e da turisti.
— Aperto tutto l'anno —

VITTORIO (Veneto)
HOTEL CENTRAL
già PENSION BILLI
Posizione climatica. Luogo amenissimo di villeggiatura, vicino alla stazione ferroviaria. Aperto tutto l'anno. Rimesso a nuovo, vasto parco e giardino, comforts moderni, caloriferi, luce elettrica, telefono, bagni, doccie, **garage,** scuderie. Trattamento speciale per viaggiatori. Vini scelti. Servizio inappuntabile. Prezzi modici. Si parlano le principali lingue.
Proprietario **G. Lacchin** *Direttore* **E. Tarenzi**

DEPOSITO GENERALE presso la **Centrale d'Igiene** Via S. Nicolò N. 18



— **PROVENIENZA DIRETTA** —
NUOVI ARRIVI DI STIVALI AMERICANI
WALK-OVER

STIVALI NOVITÀ FRANCESI
per signore, signori e fanciulli.
NUOVA SPECIALITÀ
STIVALI ELEGANTI E MOLTO FORTI PER RAGAZZI
FRATELLI FASSEL
già D. H. Pollak & C.o
Trieste - Corso 7

La bambina di 5 anni Jolanda Bidoli, abitante in via del Monte 21, ieri mattina cadendo si produsse una contusione con ematoma alla fronte. Per le cure fu accompagnata alla Guardia medica.

Il bracciante Andrea Picot, di 23 anni, abitante in via della Pescheria vecchia 6, cadde riportando una ferita lacera alla testa.

Il bracciante Giuseppe Orasanni, di 41 anni, abitante in via del Trionfo, cadde battendo su uno scalino e riportando una ferita lacero-contusa alla tibia destra.

La domestica Albina Guidal, di 23 anni, abitante in via della Galleria 2, cadde riportando delle contusioni al ginocchio sinistro.

Il bracciante Antonio Antonello, di 20 anni, abitante in via dell'Asilo 1, cadde dal letto riportando contusioni alla spalla sinistra.

Il cenciaiuolo Ettore Florich, di 23 anni, abitante in via di Crosada 12, in istato di ubriachezza cadde riportando delle escoriazioni alla mano sinistra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Giuseppe Bosich, di 29 anni, bracciante, abitante in Gretta 128, per delle ustioni alla mano destra; Stefano Trantes, di 60 anni, calzolaio, abitante in via del Belvedere 22, per una ferita al dorso del piede destro; Raimondo Reitinger, di 30 anni, impiegato, abitante in via S. Niccolò 7, per una ferita al sopraorbitale sinistro.

Il calzolaio Salvatore Cescutti, di 36 anni, abitante in androna della Porta 2, con un coltello si ferì di taglio alla palma della mano destra.

Corrispondenza aperta. — *Scommessa.* Quel concorso ha avuto esito negativo. Ne verrà indetto un altro. — *Robur.* Organizzatrice del convegno-concorso ginnastico, che avrà luogo nei giorni 7, 8, e 9 settembre p. v. a Vicenza è la «Società ginnastica vicentina». — *Secondo.* Non conosciamo l'esistenza di una scuola di lotta a Trieste. — *Melpomene.* Da Trieste a Santos la posta impiega da 20 a 25 giorni. — *Curioso.* La carica e gli accessori del colpo di cannone che indica il mezzogiorno nella nostra città costano circa cor. 1.60 al giorno. — *Marinaio.* Si rivolga al Consolato francese via del Lavatoio N. 1. — *F. C.* Da Trieste a Ravenna per mare poco più di 10 ore. In terza classe cor. 5, in seconda 8.50. Ravenna secondo il censimento del 1901 conta 63,364 abitanti.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.8, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.5. Oggi: alta marea 7.18 ant. e 6.17 pom. - Bassa marea 0.48 ant. e 0.36 pom.

Ogni giorno una.

— Ma sì, ma sì - diceva il signor Codicelli - vi sono delle vedove inconsolabili. Non ve ne sono molte, ma ve ne sono. Vedete, io stesso, ho conosciuto una donna talmente innamorata di suo marito che è morta lo stesso giorno in cui morì lui.

— Possibile.

— Perfettamente, trentanove anni dopo.

ASTERISCHI DI CRONACA

La questione del rincaro dei viveri non è l'argomento del giorno soltanto a Trieste: anche a Vienna la cittadinanza si agita contro lo stesso spettro: e mentre da noi si prendono a corpo a corpo il rincaro della carne e del pesce e la tragica altezza delle pigioni, ivi si dichiara la guerra all'aumentato prezzo delle calzature e delle telerie e manufatti affini. E si prepara, a quanto scrivono i giornali, un «congresso del medio ceto» il quale si sente divenire di giorno in giorno più povero e vuole difendere le sue antiche posizioni.

*

Stagione dei viaggi, l'estate: e una delle maggiori noie dei viaggi l'aversi a preoccupare delle proprie valigie, di trasportarle alla stazione, di rimetterle allo sportello dei bagagli, in mezzo al pigia pigia dei passeggeri: molte persone amanti dei propri comodi dicono di non viaggiare per non guastarsi i nervi in queste seccature, e il pretesto è se non altro, abbastanza di buon gusto. Ma pare che in avvenire non si potrà più servirsene: infatti una compagnia ferroviaria francese, nell'intendimento di venire incontro alle comodità del pubblico e di rendere più libero e più spedito il movimento delle stazioni, sta sperimentando a Parigi, d'accordo con le agenzie di viaggi, il sistema dell'assunzione dei bagagli a domicilio. Il viaggiatore non ha che da inviare alla stazione o agli uffici delle agenzie un formulario firmato, del quale si provvede in antecedenza: egli prepara a casa i suoi bagagli e non ci pensa più. Va alla stazione e domanda allo sportello una lettera a suo nome: vi trova i biglietti ferroviari che gli occorrono e gli scontrini delle sue valigie, che sono già caricate nel treno. La tassa minima è di un franco, con 10 centesimi di più per ogni dieci chilogrammi oltre i cento.

*

La signorina Urania S. Desilla, già assolta dal nostro Liceo Femminile, ha proseguito gli studi in Atene, ricevendovi il diploma per l'insegnamento in lingua greca.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Il bellissimo successo del «Don Pasquale», delineatosi già venerdì, prese iersera forma concreta; e tutti i valenti esecutori dell'opera, animati da encomiabile zelo perchè tutto riuscisse completo, s'ebbero dal pubblico numeroso ed elegante convenuto a teatro le più calorose manifestazioni di plauso. La palma del successo spetta di buon diritto alla gentile signora Cortesi, la quale, oltre a far il consueto sfoggio della sua bella agilità canora e della sua grazia, seppe altresì delineare con gusto squisito la figura di «Norina», infondendole vivacità e movimento. Salutata già al suo apparire sulla scena da un generale applauso, la brava cantatrice fu fatta segno durante tutta la serata a manifestazioni di gradimento, di approvazioni e di applausi. Un magnifico «Don Pasquale» fu il basso Rossi, che, nonostante un'encomiabile castigatezza così vocale che scenica, seppe dar vivo risalto a tutte le situazioni sceniche, facendo sbellicar dalle risa il pubblico, di cui è divenuto ormai il beniamino. Molto corretto come attore, e castigato come cantante, il baritono Canali, vivamente applaudito dopo la romanza del primo atto; e bene si disimpegnò pure il tenore Gonfaloni, specie nel duetto dell'ultimo atto e nella difficile romanza del primo. Ottimamente eseguito dal coro, il cicalecio dei servitori ottenne pure un bell'applauso.

Sicura e fusa l'orchestra, cui sarebbe però da raccomandarsi di non far tanto fracasso nei graziosi commenti dei recitativi, perchè le voci dei cantanti - costretti a parlare - rimangono quasi completamente soffocate.

Abbiamo già detto della ricchezza dello scenario del secondo atto; aggiungeremo che anche il terzo fa onore al pittore Magni.

Tutto sommato, uno spettacolo superiore a quanto è lecito pretendere per un tasso d'ingresso così modico, e tale che chiamerà per parecchie sere il pubblico.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Don Pasquale*, in 3 atti di Gaetano Donizetti.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Dopo la dimostrazione socialista con violenze.

La sera dell'11 corrente, quando i socialisti scesero nelle vie e fecero la dimostrazione violenta contro l'ostruzionismo dell'on. Bartoli in seno alla Commissione per la riforma elettorale, fu operato qualche arresto: e gli arrestati incominciano a capitar innanzi ai giudici per rispondere delle violenze commesse. Il primo a venir tratto a responsabilità fu ieri il diciassettenne Giovanni Comar, da Trieste, addetto allo Stabilimento tecnico triestino. Il Comar fu arrestato quella sera, alle 9 e un quarto circa, in flagrante mentre rompeva una lastra del carrozzone tramviario N. 28, che s'era fermato in via della Sanità, all'angolo della via del Fontanone. L'accusa suona per crimine di malizioso danneggiamento secondo i paragrafi 85 e 87: secondo il primo, perchè dall'azione del Comar «poteva derivare un pericolo all'altrui vita, salute o sicurezza corporale, od in maggiore estensione all'altrui proprietà», e secondo il § 87, perchè l'azione stessa si svolse sotto circostanze particolarmente pericolose. Nella dispositiva dell'atto d'accusa si fa speciale cenno che l'azione del Comar poteva costituire un grave incentivo ad altri danneggiamenti.

L'accusato è confesso di avere spezzato, col pugno ravvolto in un fazzoletto, l'ultima lastra a sinistra del corpo centrale d'un carrozzone del tramvai. «No go visto - soggiunge - se iera un vagon solo o se'l gaveva anca el rimurchio». E, invitato a particolareggiare il fatto, narra:

— Mentre che iero davanti go visto el tramvai vignir zo a tuta cariera.

Pres.: A tutta carriera! E' un po' difficile figurarsi il tram di Trieste a tutta carriera; ma d'altronde risulta invece che era fermo! Andiamo innanzi.

— Noi tuti quanti lo gavemo fato fermar perchè passemo: el condutor ga fermà sul momento, ma po' 'l voleva continuar andar avanti e ghe gavemo dito che'l speti, e lu el ga risposto: «No go tempo».

— Sapete pure che se ritardano, vengono multati i conduttori dei tramvai...

— Noi se gavemo messi davanti e lu 'l ga alzà quel fero che i ga lori per cambiar le rotaie e, ciò, se gavemo visti minaciar senza che gavessimo fato gnente, e gavemo roto.

— Voi dite questo, e sta bene: ma nessuno ha visto che sia stato levato quel ferro. Quando avete rotto la lastra voi, ne erano state rotte altre, prima?

— Sì, prima i ga roto lori e poi mi.

— Voi la avete rotta col pugno e gli altri? Gettando sassi?

— No, no: con bastoni e con pugni.

— Nessuno lanciava sassi?

— Sassi, gnente.

— Eppure sono state rotte due lastre dirimpetto, contemporaneamente: e non può essere stato che un sasso, che, dopo aver rotto la prima, abbia attraversato il vagone e sia andato a rompere l'altra. E perchè avete commesso quel che avete commesso?

— Perchè el condutor gaveva fato violenza contro el publico.

— Povero conduttore!... Nel vostro costituto non avete fatto nessun cenno di questo motivo. Diceste: «Non so neanche io per quale motivo» e poi, più in là: «Perchè rompevano gli altri e non voleva lasciarci passare».

— Quel signor ch'el me ga domandà no 'l me lassava parlar e mi go pensà de parlar qua.

— Eh! Non vi lasciava parlare?!... Questo non è credibile. E perchè poi avete partecipato alla dimostrazione?

— Per riguardo del sufragio.

— E vi riscaldavate tanto per il suffragio! A diciassette anni e con neppure diritto di voto.

— Ma mi son dela «Federazione dei giovani socialisti»...

— C'era gente nel carrozzone?

— Nissun altro che el frenator e 'l condutor.

— Invece, risulta che sulla piattaforma anteriore c'era un giovane, che rimase anche ferito, e poi un signore e una signora che scesero in via dell'Orologio, impauriti.

P. M.: C'era molta gente sulla via?

— Un mill'e zinquezento.

— Ragazzi nella maggior parte, nevvero? C'erano anche uomini?

— Sì, anca omini.

Avv. Puecher, dif.: Se non avessero rotto gli altri, prima, avrebbe rotto lei?

— Sicuro, gavaria roto anca solo.

Evidentemente, il Comar non ha capito il senso recondito della domanda; poichè, appena dopo, quando vede che l'avv. Puecher insiste, allora dice:

— Ah no gavaria fato!

Giuseppe Sardotsch, conduttore del carrozzone N. 28, depone:

— Il fatto avvenne circa alle 9 di sera. Ero in servizio quel giorno dalla mattina alle 10 antimeridiane e poi dalle 6 fino all'ora della ritirata. All'incrocio delle vie Fontanone e Sanità, presso il caffè «Al fedele triestino», vidi venir incontro al tramvai una folla di gente preceduta da una cinquantina di ragazzi, in mezzo ai quali c'era qualcheduno più grandicello. Feci fermare subito; ma appena questi furono vicini, ruppero la lampadina davanti al vagone-motore e così si spensero tutte le lampade, essendosi rotta la comunicazione. Poi hanno rotto le lastre: otto in tutto, quattro grandi e le quattro piccole delle piattaforme. Nel vagone-motore c'erano passeggeri e propriamente un giovanotto e due coniugi, sulla piattaforma anteriore; nel carrozzone di rimorchio, non c'era che il fattorino.

— A quale distanza si trovavano gli altri dimostranti?

— A circa 60 passi.

— Sicchè i ragazzi erano all'avanguardia.

— Precisamente. Quando sopraggiunse il grosso dei dimostranti, tutto era spezzato.

— Ha visto chi fu a rompere l'ultima lastra a sinistra?

— No, perchè avevo da fare con la signora e il marito, che volevano saltar giù.

— E' vero che vi era stato intimato di fermare?

— Nossignore. Hanno rotto subito, senza alcun grido, se si eccettui un «Ocio ale lastre» detto da un ragazzo.

— E' vero che il frenatore aveva alzato, minacciando, quel ferro che serve a scostare le rotaie per gli scambi?

— Nossignore. Escludo assolutamente.

— Ritiene che le lastre siano state rotte tutte con sassi?

— No: due sole con uno stesso sasso, perchè si ruppero quasi contemporaneamente; le altre furono rotte a colpi di bastoni o altri mezzi.

Il testimone ritiene che il Comar non abbia rotto la lastra con un pugno, poichè essa si spezzò in alto e l'accusato è di statura piuttosto bassa.

L'ispettore di p. s. Giuseppe Bauzon, altro teste, conferma che il carrozzone era fermo al sopraggiungere dei dimostranti. Dal punto ov'egli era con sedici guardie, fra le vie del Fontanone e del Lazzarotto vecchio, vedeva il vagone di rimorchio. Intese un tinnire di lastre infrante ed accorse. Arrestò il Comar proprio mentre, rotta la lastra, si allontanava.

— Lo vide precisamente?

— Certo. Sotto i miei occhi, si avanzò e col pugno diede un colpo che mandò in frantumi il vetro. Era a non più di dieci passi da me.

— Colpì col semplice pugno o aveva qualcosa nella mano?

— Non saprei. Aveva la mano raccolta a pugno: ma più di tanto non so dire.

— Nel suo interrogatorio scritto, ella aveva detto: «Forse con una chiave».

— E' possibile. All'ispettorato lo perquisirono e gli trovarono due chiavi indosso.

— C'era gente nel carrozzone?

— Non ho visto e non potevo pensare a tutto: arrestato il Comar, lo consegnai a due guardie e ho fatto disperdere i dimostranti.

Il P. M., sost. procurator di Stato dott. Pangrazi, esordisce nella requisitoria, dicendo che l'azione di cui l'accusato è chiamato a rispondere dev'essere considerata non solo in sè stessa, ma anche in relazione alle circostanze di tempo e di luogo. La dimostrazione era violenta: violenta per gli atti che venivano commessi e per le grida che venivano emesse. Dice poi che la folla di malintenzionati si lascia sobillare molto facilmente ed è perciò che devesi senz'altro ritenere che la violenza commessa da uno o l'altro della folla sia incitamento agli altri a commetterne alla loro volta. Sussistono quindi le circostanze «specialmente pericolose» volute dal § 87. Ma sussiste pure l'85 b. La lastra infranta se non poteva danneggiare alcuno nel carrozzone, poichè il carrozzone era vuoto, poteva danneggiare gli stessi compagni dell'accusato. Ma oltre a ciò, il P. M. ritiene doversi applicare quella disposizione di legge, anche perchè l'accusato s'era associato alle violenze commesse dagli altri; violenze che ferirono anche il giovane che si trovava sulla piattaforma anteriore. Modifica, quindi, la dispositiva dell'atto d'accusa, allargandola con le parole: «associandosi ad altri dimostranti che avevano infranto o che stavano per infrangere» ecc.

L'avv. Puecher dice che i criteri del P. M. per l'ampliamento della dispositiva non possono reggere alla critica. Nessun paragrafo del codice, meno quello riflettente la correità, dice che unirsi, associarsi a chi commette un reato, costituisce già un reato. Il fatto apposto all'accusato non è punibile, secondo la difesa, nè dal § 85 b nè dal § 87: tutt'al più potrebbe essere una contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale.

L'avv. Puecher vorrebbe quindi lumeggiare le cause della dimostrazione di quella sera.

Pres.: Oh no: lasciamo andare, avvocato.

— Due parole di giustificazione morale, soltanto, avrei voluto dire. Ma poichè la Corte me ne dispensa, rileverò che la rottura di una diecina di lastre in una dimostrazione politica non è poi quell'orribile reato, che s'è voluto far credere all'opinione pubblica. Raccomanda perciò il Comar alla giustizia ed alla benevolenza della Corte.

La Corte si ritira e rientra dopo mezz'ora circa. Il presidente enuncia che la procedura è stata trovata incompleta. La Corte ha perciò trovato di cedere gli atti al giudice istruttore per l'audizione del frenatore Doich, che si trovava sul carrozzone N. 28 e per l'eventuale ritrovamento e audizione del giovane che fu ferito.

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz e Petronio e il segr. Rismondo.

★ Nel resoconto intitolato «Mercanti di carne umana» pubblicato nel «Piccolo» di venerdì scorso, si è parlato di Giuseppina Cuccagna come accusata e condannata per contravvenzione di favoreggiamento della prostituzione. Rilevammo pure che nella denuncia alla polizia, dell'accusata si parlava come proprietaria dello stabilimento di stiratura Terpin e Cuccagna. Ci si prega di rilevare ora che ella era, invece, semplice servente presso il sig. Terpin e che il suo vero nome è Giuseppina Consolini.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Riparazioni di istrumenti musicali ad arco

ecc., inappuntabili e lodate dalle primarie autorità musicali, si eseguiscono nel lavoratorio della Casa

C. SCHMIDL & C.° - TRIESTE

Preventivi a richiesta

RARA OCCASIONE D'ACQUISTO

A 20 minuti da Villaco, e 10 dal bagno di S. Bernardo, in stupenda posizione dalla quale ammirasi pittoresco panorama, villa di 1 piano, con torre, magnifico edificio per amministrazione, frutteti, 44 jugeri di terreno coltivato, di cui la metà bosco con grandi alberi, eccellente acqua sorgiva, VENDESI per fior. 22,000 causa questioni famigliari. Acconto fior. 11,000. Per informazioni rivolgersi alla signora Grawein, Villaco.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5

CATALOGHI GRATIS

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Biblioteca Circolante

G. Mayländer

Trieste, via delle Poste 5

Grande scelta di libri in lingua italiana, tedesca, francese, inglese

Contiene tutte le novità letterarie.

Corone 2.— ABBONAMENTO MENSILE Corone 2.—

Franchi 600.000 in oro

si possono guadagnare già al **1. Agosto 1906** comperando un **Lotto Turco da 400 franchi**

Viglietti originali al prezzo di giornata oppure in 32 rate mensili da cor. 6.—. Già la prima rata assicura l'immediato esclusivo diritto di vincita sui viglietti originali sotto il controllo dell'Autorità. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis

Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
I. Schottenring 26.

RARA OCCASIONE

Avendo acquistato a Vienna una grande partita di **mode, cappelli guarniti, fusti paglia e feltro, nastri, velluti, piume, fiori ed altri articoli,** vendesi **a prezzi bassissimi.** Alle modiste prezzi speciali

CAVANA 7
NEGOZIO MERCI DI PARTITA

A tutti coloro che si sentono — stanchi e malaticci —

nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 3000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spedisconsi gratis e franco. Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e Rappresentanza generale — C. Brady, Vienna I. —

GUARIGIONE garantita ed in breve *(dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico)* dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI.** Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. 2.50, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

CHI VA A MILANO

trova conveniente alloggio nei

Moderni primari Hôtels

al prezzo di Lire 2 a 5 servizio compreso.
Prenotazioni al
TRIESTE-OFFICE
Via S. Giovanni 18 pianoterra - Telefono 1473.

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro

è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.

Indispensabile a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.

Si accordano pagamenti rateali. Prospetti e Prezzi correnti gratis

Brande pieghevoli trasportabili, praticissime per villeggiatura, escursioni scopi militari, sanatori, ecc.

ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10

Si assume qualsiasi lavoro da tappezziere-decoratore.

LA BIBITA PIÙ IGIENICA

preferibile a tutte le acque minerali e sciroppi più delicati, è il

Citrato effervescente
= ZIRILLI =

E' superlativamente rinfrescante, digestivo, dissetante. E' una limonata spumante, indispensabile nella stagione estiva per bambini ed adulti. Usasi nell'acqua e nel vino.

Vendesi in tutte le drogherie e farmacie

+ CENTRALE D'IGIENE +

Via S. Nicolò 18.

Ovatte, garze e fascie d'ogni qualità

ISTRUMENTI CHIRURGICI

OGGETTI DI GOMMA

ARTICOLI PER AMMALATI

IL NEGOZIO

GIUSEPPE PETRIS

via S. Antonio 7

verrà riaperto domani mercoledì

per vendere a prezzo di costo

CHINCAGLIE, GIOCATTOLI, BAULI, VALIGIE

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI e GOTTA

Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo** / **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**

Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 42 pass.; i pir. a.-u. «Algarve» da Salonicco e Lesina, «Albania» da Ragusavecchia, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 40 pass., «Dardania» da North Shields, «Biocovo» da Metcovich e scali, «Bar. Fejervary» da Barry-Dock.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Euterpe» per Batum, «India» per Seriphos; il pir. a.-u. «Petka» per Cattaro, e il bark a.-u. «Beechdale» per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Florida» arrivò il 28 a Amsterdam; «Aristea» partì il 23 da Sulinà per Alessandria; «Duna» arrivò il 28 a Rotterdam; «Sud» il 20 a Galatz; «Nagy Lajos» partì il 27 da Messina per Oporto; «Buda II» passò Beachy Head diretto a Rotterdam.

Lloydiani: «Habsburg» partì il 28 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste.

Austro-Americana. «Anna» arrivò ieri a Boston; «Clara» il 28 a Filadelfia; «Federica» proseguì il 29 da Palermo per Marsiglia e Nuova Orleans; «Lodovica» proseguì il 28 da Valenza per Trieste; «Sofia» proseguì il 28 da Palermo per Nuova York; «Irene» arrivò il 28 a Marsiglia; «Virginia» il 28 a Pensacola; «Ida» arrivò ieri a Girgenti; «Giulia» atteso stamane a Venezia; «Francesca» partì il 28 da Nuova York per Napoli e Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 26 a ieri 30 arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi lloydiani: «Tebe» il 26 da Trieste; «Dalmazia» dagli scali del Danubio; «Hungaria» da Batum; «Carniolia» il 27 dagli scali della Tessaglia e Trieste; «Amphitrite» il 28 dalla linea A della Soria-Caramania; «Polluce» ieri 30 da Odessa; «Bar. Call» pure ieri 30 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Dalmazia» il 28 per Trieste in linea celere; «Tebe» per Batum; «Carniolia» per Burgas, Costanza e Odessa; «Hungaria» il 29 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Polluce» ieri 30 per gli scali della linea A della Tessaglia e Trieste; «Amphitrite» partirà oggi 31 per la Soria-Caramania e «Bar. Call» partirà il 3 p. v. per gli scali del Danubio.

Sinistri marittimi

Il piroscafo «Eros», di Trieste, ieri l'altro mentre entrava nel porto di Sulinà, s'incagliò leggermente. Subito dopo però riuscì a disincagliarsi con i proprii mezzi e senza avere riportato alcun danno apparente.

30 Luglio.

Da POLA.

— Adunanza.

Stasera al Municipio si tenne un'adunanza per discutere la questione musicale, cioè la fusione dei due corpi musicali, dell'Orchestrale e della Banda cittadina. Presiedeva il dott. Rismondo ed erano presenti il presidente della Giunta amministrativa, dott. Stanich, la direzione delle due istituzioni, i maestri di muzica, ecc. Si discussero le proposte avanzate dalle direzioni dei due corpi musicali e si mise in discussione pure la questione della scuola musicale. Nel complesso fu raggiunto l'accordo lasciandosi la discussione dei dettagli ad un'altra seduta.

— Esperimenti di un nuovo apparato per i siluri.

Stamane su uno scoglio si fecero nel porto le prove di un nuovo apparato per l'applicazione ai siluri inventato dal capitano di marina, signor Gestesy. In questo apparato invece dell'aria compressa fredda che si usa ora si impiega aria compressa calda. Mercè questo apparato il siluro aumenta la sua velocità del cento per cento. Gli esperimenti tenuti alla presenza di tecnici della marina, riescirono, a quanto si assicura, splendidamente.

— Nel porto di guerra.

Ieri è giunta in porto la nave »Szigetvar», che oggi passò in «dock» per alcune avarie all'elica. Stanotte arriverà in porto tutta la squadra, parte della quale si ormeggerà nella rada di Fasana.

— Disgrazia.

Stasera col treno delle 9.25 è arrivato a Pola dalla villa Modisan certo Giovanni Jellenich, d'anni 38, che versava in gravissimo stato. Fu trasportato all'Ospedale provinciale.

— Bambino morto.

Un bambino, Michele Calcich-Ferbin di due anni e mezzo del comune di Dignano, volendo bere da una pignatta la quale conteneva, senza che egli lo sapesse, acqua calda, si riversò addosso l'acqua e riportò gravi scottature. Fu portato all'Ospedale provinciale, dove oggi soccombette. La madre disgraziata che è come impazzita dal dolore fu denunciata per mancata sorveglianza.

— All'Ospedale provinciale.

Fu portato oggi certo Koslian addetto alla fabbrica di ghiaccio artificiale Kuppelwieser il quale durante il lavoro si era prodotta una grave lesione alla mano sinistra. Fu pure ricoverato all'Ospedale il villico Baich da Knin (Dalmazia) il quale lavorando a Pedena si era asportato il dito mignolo della mano sinistra. Dalla località di Sbandati giunse per essere ricoverato nell'Ospedale provinciale la contadina Giovanna vedova Nichelich che aveva riportato lussazione alla mano destra. Stasera fu accolto all'Ospedale provinciale il ragazzo Mrach che volendo accendere una macchina da spirito diede fuoco a tutta la bottiglia dello spirito riportando ustioni alla faccia.

— Cronaca giudiziaria.

Stamane, tale Carlo Fonda, accusato di offese all'onore contro il comandante delle guardie municipali, Pietro Hassek, offese che furono espresse nel caffè di Domenico Blascovich, in piazza Verdi, fu condannato dal Giudizio a quattro giorni di arresto. Al dibattimento si era fatto rappresentare da un candidato d'avvocatura che esibì un attestato medico.

— Giuseppe Catonar, di 19 anni, decoratore, per offese alle guardie, fu condannato a 15 corone di multa od a 3 giorni di arresto.

— La lattaia Maddalena Clobaz, per adulterazione del latte e per tentata corruzione di un funzionario municipale, fu condannata in contumacia a dodici giorni di arresto.

— Per adulterazione del latte, il lattaio Giovanni Pizzulin, da Valdenaga, fu condannato a due giorni di arresto.

— Ferimento all'osteria.

Giuseppe Masgiz, di 39 anni abitante in via S. Giorgio fu ferito stanotte con un bicchiere alla testa mentre si trovava nell'osteria di Liberato Valcovi al N. 60 di via Siana. L'autore del ferimento, che è Giovanni Cellich, da Carbune, fu denunciato.

— Un carro sospetto.

Un carro ad un cavallo con su alcuni sacchi di zucchero, fu sequestrato stamane alle 2 dalle guardie in via Faveria e condotto al comando di p. s. Colà si seppe che il tutto, carro, cavallo e zucchero, era stato rubato a danno di certo Zamponi, in un magazzino in via Diana N. 7. Il guidatore del carro, Carlo Pappadopoli, fu arrestato assieme a certi Scolis e Chersin.

Da MONFALCONE.

— Nuove industrie.

Per iniziativa di una ditta di Cividale che ha già quasi ultimato il relativo edificio, nei pressi di S. Nicolò, sta per sorgere un molino che riceverà l'energia dalle Officine elettriche dell'Isonzo.

★ Quanto prima verranno costruite dalla ditta Giov. Sandrini fu O. e T. C. Criara, fornaci di calce nella vigna ex conte Tullio.

Da MEDEA.

— Seduta comunale.

La rappresentanza cittadina si radunerà venerdì 6 agosto p. v., alle 9.30 ant., in seduta pubblica per trattare vari argomenti importanti.

Da FIUME.

— Mania suicida.

E' morta all'ospedale quella tale Stefania Epstein, di 34 anni, che si avvelenò con cinque grammi di morfina, per dispiaceri amorosi. Così presentemente si trovano nella cappella mortuaria del cimitero i cadaveri di quattro suicidi: Amalia Padovan ed Ettore Ghedini, che si suicidarono assieme nella boscaglia del monte Calvario e quel povero Spiridione Ielich da Dernis, che si annegò in un momento di sconforto perchè disoccupato.

— Podista a 72 anni.

Fu quest'oggi di passaggio il giornalista francese Alessandro Brunet, di 72 anni, il quale si è prefisso di fare a piedi il viaggio da Parigi a Gerusalemme. Il Brunet fece nove anni fa il giro del mondo a piedi. Esso è partito da Parigi il 26 maggio u. s. e in 72 giorni ha divorato già 3000 chilometri. Il Brunet è un bel vecchio, arzillo, forte, simpatico e sfida qualunque giovanotto nella gara podistica.

Oggi proseguì per Zagabria, poi attraverserà la Bosnia, la Macedonia e da Costantinopoli andrà a Smirne, Berutti e Gerusalemme, ove spera di giungere in ottobre.

Sciarada

Risplende il mio *primiero*;
Smorza il *secondo* e dà soavità,
Quando accade l'*intero*
Niuno ne vuol responsabilità.

Spiegazione del giuoco precedente:
ACCIDIA. DIACCIA.

BORSE E MERCATI

Listino. Napol. 19.11 a 19.14, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.— a 240.70, Francia 95.50 a 95.50, Italia 95.55 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.25 a 117.56, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.50 a 99.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.80 a 95.10, Credit 667.25 a 669.25, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 166.50 a 168.50, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 97.07, Rendita ital. 4% 102.10, Rendita Spagnuola esterna 95.55, Azioni Banca ottomana 544.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 175.—, Rendita Turca unif. 96.27, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 146.30, Banca di Parigi 15.20, Azioni Meridionali ital. 827.—, Rio Tinto 16.53.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅝, Lombardi 7—, Argento 30—, Rend. Spagnuola 96—, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅛.

Francoforte 30. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.40, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.—.

Caffè. *Amburgo.* 30. Chiusa). Santos good average per settembre 40.75, per dicembre 40.50, per marzo 41.75, per maggio 42.—.

Amburgo 30. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Havre 30. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 50.—, per sett. 50.—.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato 10 sino 20 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 30. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 10. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 574/100, Luglio-Agosto 573/100, Agosto-Settembre 565/100, Settembre-Ottobre 560/100, Ottobre-Novembre 555/100, Novembre-Dicembre 555/100, Dicembre-Gennaio 555/100, Gennaio-Febbraio 556/100, Febbraio-Marzo 558/100, Marzo-Aprile 559/100.

Metalli. *Londra* 30. Stagno Straits Apert. 173½, Chiusa 173—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 85⅝, per 3 mesi 82⅝.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 19.60. fermo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 64.75, per agosto 65.—, settembre-dicembre 67.25, gennaio-aprile 65.50. calmo

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 15.75, per agosto 15.75, per settem.ottobre 16.—, per settembre-dicembre 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 24.40, per agosto 22.85, settem-ottobre 22.40, settembre-dicembre 22.45. staz.o

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.80, per agosto 30.60, sett.-ottobre 30.15, settembre-dicem. 29.85. fiacca

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 44.50, per agosto 45.—, settembre-dicem 40.75, gennaio-aprile 38.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.75 calmo, bianco per mese corr. 25⅜, per agosto 25½ staz.o, per ottobre-gennaio 26¾, per gennaio-aprile 27½, Raffinato 66.50 a 67.—.

Amburgo 30. (Chiusa). Per luglio 17.25, per agosto 17.35, settembre 17.30, ottobre 17.35, novembre 17.30, dicembre 17.45. calmo

Londra 30. Java a secil. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅝. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 30 luglio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Algarve	1	Scaricazione
1a			
3	Campania	1	»
6	Cleopatra	2	Caricazione
9	Trieste	11	Scaricazione
12a	Slavonia	30	Caricazione
12b			
13a	Istria	30	»
13b			
14	Sapho	3	Scaricazione
17	Bulgarian	31	Caricazione
21	Gerty	31	»
22	Brindisi	30	»
23	Bitinia	1	Scaricazione
24	Erny	4	»
Molo I	Iuno	31	Caricazione
» II	Dubrovnik	31	»
Molo IV	Alga	13	Scaricazione
» »	Iva	31	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste emette

Libretti di Versamento a Risparmio

all'interesse del

3¾%

assumendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita.
Negli uffici di cassa della Banca (via della Cassa di risparmio N. 15, pianoterra) si possono avere ulteriori particolari.

LIDO-VENEZIA
„HUNGARIA"
Palace Hotel

Albergo indipendente, espressamente costruito secondo le più razionali regole d'igiene e con tutti i comforts i più moderni. Appartamenti completi per famiglie con bagni e servizio sanitario.
Vasta terrazza prospiciente il giardino dell'albergo e il gran viale.
Trattamento di primo ordine e prezzi moderati

BAGNI DI MARE
VENEZIA
Albergo moderno MANIN
S. Marco - Bacino Orseolo
Comfort moderno ★ Prezzi convenienti
Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.

ARTA CARNIA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica a 1300 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRASSI
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO.
Prop. Cav. Pietro Grassi.

BELLISSIMI QUARTIERI
in Via Donatello
(due minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto)
di 2 e 3 stanze e cucina
con comfort moderno, in stabile nuovo
affittansi prontamente a prezzi molto modesti.
Informazioni sopraluogo e dall'amministratore
Clemencich, Via S. Nicolò 4.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

MISURA INEGUALE.

Per gli adulti l'estate è una stagione splendida: la natura offre i suoi doni più belli e per milioni di lavoratori l'estate porta il tanto desiderato riposo, le vacanze, che servono a raccoglier nuove forze per la lotta per la vita, che nei nostri tempi si fa sempre più dura ed esige sempre nuovi sforzi dal corpo e dallo spirito. Ma non nella stessa misura largisce l'estate i suoi doni alla parte più giovane dell'umanità, ai neonati, ai lattanti e specialmente a quei piccini cui è negato il latte materno, l'estate non è apportatrice che di pericoli e di malattie. La gastro-enterite fa strage fra questi bambini, e la mortalità sarebbe senza dubbio enorme, se il medico non avesse da qualche tempo alla mano un rimedio che opera veri miracoli, ed è usato con mirabile successo contro tutte quelle malattie da cui sono colpiti i bambini cui manca il latte materno. E' questo la Farina Kufeke per bambini, un ottimo mezzo contro i catarri gastrici e intestinali estivi dei lattanti e dei bambini molto deboli. Questa farina, aggiunta al latte vaccino, rende questo più digeribile per lo stomaco infantile, diminuisce le fermentazioni nell'intestino, e costituisce - cosa di somma importanza - un cattivo terreno per i germi patogeni di ogni specie. La Farina Kufeke per bambini che viene prescritta da migliaia di medici, non dovrebbe mancare in nessuna casa, perchè facilita notevolmente alla giovane madre la grave cura della alimentazione razionale, e, per il suo basso prezzo, è alla portata di tutti.

PEJO

Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI
per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

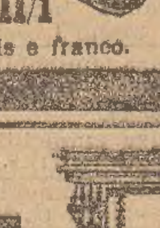
Pochi giorni di cuccagna
perchè il 24 agosto bisogna sloggiare.
TUTTE LE MERCI DELLA MASSA CONCURSUALE
Fogar & Sachetti
in manifatture
Via Ponterosso 10
VENGONO VENDUTE
realmente sotto prezzo di fabbrica

Deposito Mobili Raffaele Italia
N. 7 VIA MALCANTON N. 7.
Stanze noce americana di propria produzione
a prezzi di assoluta convenienza.
— DIVANI IN GRANDE ASSORTIMENTO —

Avete sete?
Bevete tutti: FRAMBOISE ONGARO
ORZATA ONGARO
LIMONATA ONGARO
TAMARINDO ONGARO
ARANCIATA ONGARO
GRANADINA ONGARO
Spedizioni per rivalsa — Telefono N. 207
Queste bibite veramente deliziose si prendono preferibilmente al Selz.
Specialità della
ANTICA DROGHERIA ONGARO
TRIESTE - Piazza Squero vecchio N. 1.
La Drogheria Ongaro regala la merce un giorno al mese.

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig
modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili

così pure i rinomati Binoccoli Trieder di Goerz (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica



Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

Brevetto americano „Columbia"
ROULEAUX
IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA
Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.
UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.
Prezzi correnti spedisconsi prontamente e gratis.
CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI abile stiratrice per lucido. Via Torretta N. 10, IV. 9589

CERCASI ragazza per bambini. Via Tiziano N. 2, porta 5. 6630

CERCASI lavorante sarta donna. Via San Giovanni N. 3, II. 6617

CERCASI prestaservizi media età, due volte al giorno. Stadion 4, I, sinistra. 115

CERCASI lavorante lavoratorio di biancheria. Via A. Manzoni N. 8. 83

CERCASI signorina pratica scrittoio, capace scrivere correttamente italiano, tedesco, sotto dettatura. Offerte «Volontà» al Piccolo. 6536

CERCASI ragazza per bambino, piccoli lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 103

CERCASI domestica brava, onesta, servizio pronto. Corso 11, porta 11. 6567

CERCASI una garzona fioraia, con paga. Corso 4. 76

CERCASI donna prestaservizi. Via A. Manzoni N. 8, pianoterra. 83

CERCASI bambinaia, possibilmente friulana. Indirizzo Piccolo. 92

CERCASI prestaservizi tre ore mattina, tre pomeriggio, 16 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 91

CERCASI prontamente brava mistra calzolaia. Rivolgersi via Poste 9. 6562

CERCASI mezzo facchino pasticceria Pirona, Barriera 21. 94

CERCASI mezzo lavorante intagliatore. Indirizzo al Piccolo. 95

CERCASI garzona sarta, buona paga. Via S. Caterina 2, negozio vestiti bambini, vicino Corso. 65

CERCASI una garzona con paga. Sartoria da uomo Farneto 28. 6544

CERCASI prestaservizi. Via Bonomo 3, III, porta 12. De Gregorio. 6553

CERCASI ragazzo per pasticceria. Via Farneto 6. 6546

CERCASI abile lavorante calzolaio da donna. Indirizzo Piccolo. 156

CERCASI abile installatore luce elettrica. Indirizzo Piccolo. 148

CERCASI ragazzo dai 14-15 anni. Deposito vini, Maiolica 8. 131

CERCASI donna servizio per tutto il giorno. Maiolica 4, II. 6603

CERCASI brava domestica tutti lavori, sappia cucinare; via Rossetti 715, angolo via Petronio I, destra. 126

CERCANSI lavoranti fabbri capaci per bottega. Indirizzo al Piccolo. 123

CERCASI mezzo facchino per magazzino vino, già pratico della città. Rivolgersi Scorzeria 7. 6589

CERCASI mezzo lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 9584

CERCASI giovane con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e della tenitura di libri doppia. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 9585

CERCASI abile guarnitrice per cappelli da uomo. Buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 9583

SIGNORINA capacissima dattilografa Remington, ottime condizioni, cerca studio avvocato Vincenzo Bellini 11. Escluse principianti. 4940

IMPIEGATO con conoscenza d'italiano e tedesco e possibilmente sloveno cercasi per casa legnami. Offerte al Piccolo sub «Holzgeschäft 490». 6411

CONTABILE perfetto, possibilmente corrisponda tedesco, serbo-croato, cercasi prontamente per posto provvisorio, eventualmente fisso. Offerte Piccolo «Contabile 160.» 59

PORTINAIO ammogliato, calzolaio, senza figli, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Assiduo». 6609

PRONTAMENTE cercasi brava domestica. Via Pasquale Besenghi 4. 6604

DITTA primaria cerca praticante scrittoio e magazzino. Indirizzo al Piccolo. 142

GIOVANE che conosca corrispondenza italiana, un poco tenitura di libri, bella calligrafia, trova pronto collocamento. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 121

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 139

HOTEL Mellig in Erpelle cerca abile cuoca che parli tedesco e slavo. 6607

RAPPRESENTANZE di primarie ditte cerca per Vienna bravo negoziante. Offerte verso scontrino sub «Routinirt» inviare fermo posta centrale Trieste. 6538

PRESTASERVIZI giovane, 3 ore mattina, senza parchetti, mensili corone 12, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 116

DOMESTICA cercasi Barcola. Indirizzo Piccolo. 45

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Tor San Piero 4, IV piano, destra. 6556

SIGNORINA che conosca bene tutti lavori domestici e possibilmente parli tedesco, cercasi prontamente o pel 15 agosto. Zacharias, direttore della fornace mattoni a San Rocco. 70

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina, 2 pomeriggio. Kandler 7, porta 9. 93

PRESTASERVIZI capace cerco alcune ore al giorno. Foscolo 44, I, destra. 6534

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, ore pomeriggio cercasi. Offerte Piccolo «Instancabile». 6638

GIOVANE ventenne di buona famiglia, praticissimo nel ramo negozio commestibili, che parla croato, sloveno e tedesco, offresi quale giovane di negozio, miti pretese. Risposta sub «B. S.» Piccolo 6497

GIOVANE 25 anni cerca posto. Parla e scrive serbo e croato, tedesco, italiano e qualche cosa francese. Offerte Piccolo «B. 24.» 78

GIOVANOTTO esente servizio militare, pratico lavori scrittoio, coltura commerciale, cerca prontamente posto tenitore libri, corrispondente tedesco. Offerte «Tüchtig und verlässlich», fermo in posta centrale Klagenfurt. 6616

GIOVANE signorina, conosce perfettamente italiano, un po' tedesco, francese, cerca prontamente impiego. Offerte «Renata» Piccolo. 159

CUOCA occuperebbesi osteria fornita utensili del proprietario. Via del Bosco 9, IV. 6561

IMPIEGATO presso primario stabilimento cittadino, perfetto nelle lingue tedesca, ungherese, occuperebbesi seralmente dalle 6 alle 8. Scrivere sub «Selbständig» al Piccolo. 6540

RAGAZZA educata, parla italiano, tedesco, slavo perfettamente, cerca posto in qualche negozio oppure prestaservizi intera giornata. Indirizzo Piccolo. 99

GIOVANE dispone ore antimeridiane, offresi quale piazzista od altro lavoro, miti pretese. Offerte al Piccolo sub «Agente». 112

OFFRESI ragazza pulita per latteria. Indirizzo al Piccolo. 48

OFFRONSI portinai marito e moglie senza figli. Indirizzo Via Petronio 788, portinaio. 82

DONNA sana, robusta, cerca bambino allattare. Stadion N. 18, IV. 6542

CUOCA tedesca cerca posto presso piccola famiglia. Rivolgersi Riva Grumula N. 20, portinaia. 89

GIOVANOTTO conosce perfettamente inglese, ungherese, tedesco, cerca posto. Offerte sub «L. B.» inviare al Piccolo. 111

SIGNORINA ungherese cerca posto per accudire a bambini alcune ore del pomeriggio. Offerte sub «Stunden» inviare al Piccolo. 79

SIGNORINA disponendo alcune ore occuperebbesi quale cassiera cinematografo o consimile. Offerte Piccolo «Cinematografo». 6560

CUOCA giornata cerca posto per restaurant, privati. Torre Bianca 9, IV piano. 152

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Anna Weissenberg permettesi di annunziare che i funerali del defunto suo marito

GIACOMO WEISSENBERG

seguiranno Martedì alle 6 pom., partendo dalla stazione della Meridionale al Cimitero israelitico.

---

†

Le famiglie **Lokar** e **Contin**, col cuore straziato dal più profondo dolore, partecipano agli amici e conoscenti la perdita della loro dilettissima figlia e rispett. sposa

ANNA

d'anni 22, avvenuta questa mane dopo lunghe ed atroci sofferenze.

I funerali seguiranno Martedì 31 corr. alle ore 5 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 24 di Salita Gretta.

TRIESTE, li 30 Luglio 1906.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

---

†

Enrico De Franceschi

NEGOZIANTE

dopo breve soffrire rese l'anima a Dio oggi alle ore 6 ant. nell'età d'anni 76.

I nipoti **Francesco** e **Vittorio**, profondamente addolorati, ne danno il triste annunzio ai parenti assenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Martedì 31 corr. alle 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla cappella del civico Ospedale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 30 Luglio 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

Le sottoscritte ringraziano dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la memoria del loro amato capo

ANTONIO NACCARI

TRIESTE, li 31 Luglio 1906.

Famiglie NACCARI e SENIZZA.

RINGRAZIAMENTO.

La consorte **Caterina Allich**, commossa per tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla cara memoria del suo indimenticabile

Francesco

ringrazia tutti dall'intimo del cuore.

Sente poi il dovere di porgere uno speciale ringraziamento all'esimio medico **dott. Ettore** conte de Ferra che durante la lunga malattia del suo adorato seppe con instancabili cure alleviarne le sofferenze, nonchè all'egregio cap. A. Blessich ed allo spett. Corpo dei cuochi e camerieri del Lloyd a. che tanta parte presero al suo cordoglio.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la cara ed indimenticabile memoria del suo adorato estinto esprime i sensi della sua sentita riconoscenza la desolata consorte

Emma Artelli.

Trieste, 31 Luglio 1906.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

ISTRUZIONE

BERLITZ School, via S. Nicolò 32, italiano, francese, tedesco, inglese da insegnanti rispettive nazioni, lezioni private, classe, domicilio. Facilitazioni durante stagione estiva. 3812

INGLESE corrispondenza conversazione istruisce colto giovane. Offerte al Piccolo sub «1 corona». 4958

TEDESCO darebbe lezioni tedesche in contraccambio conversazione italiana. Offerte sub «259» al Piccolo. 9571

CONTABILITA', tenitura libri semplice in quattro, otto lezioni, nonchè doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana. Cernè, Cassa risparmio 2. 6581

6 corone mensili corripetizioni domicilio allievo, scuole popolari, medie, preparazione esami. Cernè, Cassa risparmio 2. 6582

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 63

STUDENTE assolto maturità Reali tedesche preparerebbe esami riparazione, ammissione. Scrivere al Piccolo sub «Wohlerfahren». 80

SALONE Leon d'oro oggi ore 8 ultima lezione danza con regalo gratis. Modugno. 69

STUDENTE assolto ginnasio dello Stato e maturità con distinzione offresi quale istruttore in qualsiasi materia. Offerte al Piccolo sub «Distinzione». 6565

RICERCHE D'IMPIEGO

GIOVANE cerca prontamente stanzetta o camerino chiaro, nettissimo. Offerte Piccolo sub «Netto 50». 6610

STANZA ammobiliata cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Giovane impiegato». 6602

SPOSI cercano quartiere camera e cucina. Offerte «Sposi» al Piccolo. 6599

CERCASI camera decentemente ammobiliata, assolutamente netta, con costo, biancheria, nel IV distretto Barriera nuova per il prezzo di 100-110 corone mensilmente, per diversi anni, da un signore attempato. Offerte sotto «E. N.» al Piccolo. 6563

CONIUGI cercano una o due stanze, cucina. Offerte sub «Enrico» Piccolo. 6569

FAMIGLIA operaia cerca quartiere due stanze, cucina, anche pianoterra, paraggi Lipsia-Massimiliana. Indirizzo al Piccolo. 57

FORESTIERE cerca bella, grande stanza, centro, primo piano, ingresso sulle scale. Offerte sub «Quieto» Piccolo. 84

FAMIGLIA composta di tre persone cerca due stanze elegantemente ammobiliate, posizione centrica, al primo, al massimo al secondo piano, buon costo fino. Offerte sub «Ingenieur» inviare al Piccolo. 54

STANZA per uso scrittoio, posizione centrica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53

PROFESSIONISTA cerca stanza ammobiliata in via Acquedotto, possibilmente con ingresso libero. Richiedesi massima pulizia. Offerte al Piccolo sub «Ingegnere». 6548

CERCASI in campagna possibilmente al mare, una stanza per due piccole ragazze. Offerte con prezzo «Campagna». 6637

CERCASI presso distinta famiglia stanza vuota. Offerte al Piccolo «200». 6612

CERCASI quartiere sei stanze, accessori, punto centrico. Indirizzo via Caserma, angolo Valdirivo, pianoterra. 122

CAMERA vuota disobbligata cercasi prontamente uso di cucina. Offerte «Centro 100» Piccolo. 6588

AFFITTANSI 24 agosto quartieri due, tre stanze. Prezzi eccezionali. Media 4. 10

AFFITTASI camera vuota per signora sola. Via San Michele 7, secondo. 6218

AFFITTASI quartiere 5 camere, camerino, veranda, bagno, cucina, in casa nuova, massimo comfort. Cesca, via Nuova 18, telefono 107 4894

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, gas. Francesco 30, porta 8. 6388

AFFITTASI prontamente vicinanze Liceo stanza ammobiliata per uno o due signori, splendido panorama, parchetti, stufa, gas, con e senza costo. Indirizzo Piccolo. 4

AFFITTANSI 24 Agosto quartieri due, stanze, stanzino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 3852

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente vuota, uso di cucina. S. Michele 3, secondo, destra. 6605

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Via Torrente 12, III, porta 21. 6606

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, acqua, gas, f. 190. Via Luigi Ricci 5, V. 144

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Chiozza N. 43, piano I, porta 5. 143

AFFITTASI stanza ammobiliata due letti, costo famigliare, prezzo conveniente. Farneto 38, porta 14. 147

AFFITTASI stanza ammobiliata e costo, fiorini 28. Via Nuova 11, porta 9. 6621

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 11, porta 9. 6622

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, per due signori, e costo. Via Nuova 11, porta 9. 6623

AFFITTANSI una-tre camere, eventualmente cucina, Carradori 1, IV, destra, dalle 6-7. 160

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, due letti, uso di cucina, eventualmente costo. Fonderia 5, II. 6635

AFFITTANSI camere ammobiliate, due letti, una ingresso libero. Ghiaccera 6. 6627

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, costo, pressi Giardino. Indirizzo Piccolo. 151

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota, ingresso libero, gas, adatta scrittoio. Chiozza 4. 153

AFFITTASI prontamente bella stanzetta ammobiliata. Via Caserma 12, II. 6629

AFFITTANSI due quartieri camera, camerino, cucina, orto. Via Belvedere 53, primo. 6578

AFFITTASI letto persona onesta. Indirizzo Piccolo. 106

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, giardino, introduzione acqua, gas. Fabio Severo 48. 6576

AFFITTANSI quartieri da due, tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione, via Commerciale 42, dalle 5 alle 6 sopraluogo apposito incaricato. 6537

AFFITTASI prontamente stanza piccola ammobiliata. Geppa 15, I. 51

AFFITTASI bella stanza con o senza mobili. Barriera 29, IV, p. 12. 6549

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite. Via San Giacomo, Corso 8, II. 6550

AFFITTASI stanza ammobiliata. Antonio Canova 9, porta 24. 6555

AFFITTASI una camera ammobiliata. Giovanni Boccaccio N. 9, III piano. 52

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza costo. Rivolgersi via Ireneo 3, I piano, porta 7. 68

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola famiglia. Farneto 6, II, sinistra. 6559

AFFITTASI parte locale trattoria centrica posizione, con licenza libera vendita vino, birra, cibi freddi all'acquirente. Indirizzo Piccolo. 98

AFFITTANSI in campagna quartieri moderni 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 96

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Corso 41, p. II. 6535

AFFITTASI per primo agosto bella stanza grande ammobiliata. Carradori 15, primo, destra. 6496

AFFITTASI stanza vuota, spaziosa. Barriera 14, IV piano, porta 23. 6580

AFFITTASI prontamente fondo 136 tese, città. Rivolgersi Barriera 25, Trampus Bachetti. 6584

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 109

AFFITTASI quartiere due camere, camerino, cucina, posizione centrica, cor. 400. Zanier, Caffè Goldoni. 114

AFFITTANSI in via Belvedere, 40 diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti per il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 4463

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 4463

AFFITTASI negozio via San Sebastiano (Cavana). Indirizzo al Piccolo. 4589

AFFITTASI elegante stanza, massima nettezza, fiorini 15, Corso 21, III. 138

AFFITTASI prontamente stanza, una o due persone. Via Caserma 16, primo. 6600

AFFITTASI prontamente Villa Albatros, Barcola 147, ammobiliata, flor. 600 annui. Informazioni presso il custode Valentich, Barcola, Villa Neptun 198. 6593

AFFITTASI spaccio vini o vendesi, ottima posizione, prezzo d'occasione. Rivolgersi Scorzeria 7. 6590

AFFITTASI quartiere 4 stanze, cucina. Farneto 16, portinaio. 125

AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate, uno o due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 6592

AFFITTASI bella camera ammobiliata, buona pensione tedesca, per 1-2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 6586

AFFITTASI stanza ammobiliata, compreso caffè corone 28. Olmo 4, porta 14. 129

AFFITTASI prontamente villa Neptun, Barcola 108, ammobiliata flor. 650 annui. Informazioni Villa stessa. 6594

AFFITTANSI per il 24 agosto due stanze vuote uso scrittoio, ingresso libero e gas. Eventualmente una ammobiliata, vicinanza Posta centrale. Indirizzo al Piccolo. 133

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Riborgo 17, II. 58

DA affittare 3 camere e cucina. Belvedere N. 39, p. II. 4974

DA affittare per il 24 agosto p. v., in via Vittoria Colonna N. 4, splendido quartiere al I piano, composto di 4 camere, cameretta, cucina, bagno e cantina, gas in tutte le stanze, closet, proprio calcolatore dell'acqua, cor. 980 annue più accessori. Rivolgersi dall'amministratore S. Ball, Piazza nuova N. 1, I p. 6598

DA affittare due stanze ammobiliate molto arieggiate. Via Galileo 6, III p. 4932

HOTEL «RIVIERA PIRANO». Disponibili stanze ammobiliate. Incantevole vista al mare. Scrivere Leopoldo Ristel Pirano. 5857

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort, affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina corone 360, 450, due camere, camerino, cucina cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso, negozio con retro magazzino. 1531

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1531

QUARTIERI **due, tre camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi casa nuova angolo Giulia-Margherita Conicoli 9.** 6465

PRONTAMENTE piccolissima famiglia affitta stanza vuota. Acquedotto 24, porta 31. 6626

PRONTAMENTE affittansi in via Amerigo Vespucci 6, bellissimi quartieri di due camere e cucina. Prezzi ridottissimi. 6607

PERSONA seria ammogliata, eventualmente fattorino tram, troverebbe quartiere quale coinquilino verso modico contributo, incaricandosi sorveglianza abitazione. Indirizzo al Piccolo. 140

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino subaffittasi fine settembre, causa partenza. Foscolo 28, porta 11. 6615

BELLISSIMA stanza ammobiliata trovano uno, due signori, eventualmente costo Giulia 17. 139

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, nettissima, ariosa, secondo piano. Indirizzo Piccolo. 141

QUARTIERI **di 3 stanze, camerino, cucina e cantina, in via Farneto 49. Rivolgersi sopra luogo.** 6155

STANZA ammobiliata, due finestre affittasi. Lazzaretto vecchio 50, scala seconda III. 9586

VILLEGGIATURA splendida, occasione eccezionale, tre stanze ammobiliate, giardino, bosco, prato, aria saluberrima, fiori ni cinquanta stagione. Indirizzo Piccolo. 146

VIA Galileo N. 1, affittasi quartiere 2 camere, camerino, cucina, casa nuova, splendida vista. 150

QUARTIERE 3 stanze, camerino, soleggiato, comfort moderno, affittasi. Stabile nuovo. Via Istituto 4, vicino piazza Barriera. 6425

AFFITTANSI 4 stanze per uso scrittoio fior. 550. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 73

18 fiorini, bella stanzetta, caffè, pranzo, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 50

QUARTIERE campagna-città affittansi 2 camere, cucina, cor. 400, acqua, gas. Via Margherita 13, villa Pernici. 6551

ERPELLE-Cosina affittansi per villeggiatura due stanze ammobiliate, cucina. Rivolgersi Siskovic. 74

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Boschetto 11, I. 6595

26 fiorini mensili affittasi stanza chiara, oltremodo netta, costo completo, primo, posizione bellissima, piccola, civile famiglia. Indirizzo Piccolo. 101

QUARTIERI **due, tre camere, camerino, cucina, affittansi casa nuova, angolo via S. Francesco-Fabio Severo.** 4375

ROIANO casa in costruzione dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi e piccoli. Rivolgersi sopraluogo. 60

VIA Luigi Ricci N. 6 A, traversale della via Giulia e via Cologna, affittansi al II piano tre camere, camerino, cucina, cantina, poggiuolo, acqua, gas, parchetti, tutte le comodità, casa costruita da un anno, per cor. 680. Simile al III piano per cor. 640. Idem al V per cor. 600 tutto compreso, acqua separata. Apposito incaricato si troverà sopra luogo. 4461

VIA Manzoni 4, di fronte alle Scuole di via Parini appigionansi al III e al IV piano due quartieri di 4 camere, camerino, cucina soffitta, acqua, gas, parchetti, casa nuova per cor. 850. 4460

QUARTIERI casa nuova, comfort moderno, tre camere, camerino, pronti agosto, via Ruggero Manna angolo Pauliana, vicino stazione Meridionale; apposito incaricato dalle 11-1 oppure via Foscolo 2, primo, dalle 3½—4½. 8103

PREZZI propriamente d'occasione affittansi ultimi due quartieri bellissimi, moderni, amena vista, stabile nuovo, città, 2 camere, camerino, cucina, cantina, accessori. Rivolgersi Canova 18. 9581

QUARTIERI, botteghe, magazzini d'appigionare tanto prontamente che per agosto, trovansi indicati nella nuova distinta. Rivolgersi in Corso 47, I. 4459

MAGAZZINETTO piccolo affittasi fiorini due mensili. Via Boschetto 22, pianoterra. 6533

FAMIGLIA tedesca affitta camerino chiaro fiorini 9, merenda, biancheria e lume. Indirizzo Piccolo. 86

DUE quartieri da affittare, tre stanze, camerino e cucina, I e II piano, cor. 680 e 700, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 43

A distinta signora, oppure a coniugi affittasi, una stanza con annesso salottino vuoti o ammobiliati, presso coniugi. Indirizzo Piccolo. 124

SUBAFFITTASI splendido quartiere 3 stanze, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, prezzo conveniente. Foscolo 22, II, porta 8, dalle 9 alle 3. 67

CAMERA VUOTA affittasi. Via Rossetti 41, IV. 137

CAMPAGNA CHIADINO. Affittasi splendido quartiere 6 stanze con proprio giardino cor. 800; rivolgersi via Carradori 9, I, porta mezzo. 136

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito Via Toro 2. 8549

CERCANSI barili vuoti da 200-300 litri nonchè barili vuoti anche rotti, di tamarindo. Offerte sub «1226 Z.» Piccolo. 6630

CERCASI bicicletta usata da signora. Offerte al Piccolo sub «Anna 33». 55

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 77

DECRETO per osteria cercasi prontamente. Deposito birra Valdirivo 4. 6299

VASI giapponesi molto grandi cercansi. Offerte prezzo «Vasigia» al Piccolo. 4968

MACCHINA fotografica 12 per 16 completa, marca primissima cercasi. Offerte «Perfetta» Piccolo. 119

CERCANSI tavole e ponti usati. Offerte al Piccolo «Eros». 6575

CERCASI un piano o pianino; venditori rivolgansi all'amministrazione Hotel Licen Reifenberg. 6572

CERCASI biroccino usato a nolo o acquistasi. Indirizzo Piccolo. 135

VENDONSI causa trasloco distillatore liquori nuovo e macchina calze. Indirizzo Piccolo. 4726

VENDESI negozio commestibili, utensili nuovi, generi, decreto-Consorzio. Barriera 25. Trampus, Bachetti. 6583

VENDONSI libri quasi nuovi I.ma reale italiana. Indirizzo al Piccolo. 120

VENDONSI due banchi da falegname. Indirizzo Piccolo. 9583

VENDESI piano buonissima voce, occasione fior. 60. Indirizzo al Piccolo. 147

VENDESI villa (fra Monfalcone-Ronchi) adatta per soggiorno una, due famiglie, con vastissimo terreno coltivato, cor. 16000. Eiselt, Spiridione 7, primo. 6378

VENDONSI lettino ferro da bambino con materassetto crine nuovo, modiglioni, armadio, letto matrimoniale, quadri, tavola pranzo, sedie. Foscolo 26, primo. 6631

VENDESI vasca bagno usata corone 6. Fonderia 5, porta 9. 6634

VENDESI bellissimo bastone antico avorio di un dente pesce narvalo; rivolgersi Corso 12, III, 3—6. 6614

VENDONSI entrée, armadione, materassi, letti, librerie, pulti, armadi, specchi, casseforti. Androna della Scala, Riborgo. 6601

VENDONSI due letti suste, quasi nuovi, altri lucidi, divano letto. Indirizzo Piccolo. 127

VENDONSI molti ordigni da falegname nuovi ed usati. Indirizzo Piccolo. 46

VENDESI villa Opicina fior. 15.000. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 73

VENDONSI 2 case nuove 4 piani, esenti imposta, buona posizione, saldo prezzo 8 mila fior. Indirizzo al Piccolo. 81

VENDESI villino nuovo con campagna. Indirizzo Piccolo. 96

VENDONSI fucina da campo, banchetto con morsa, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 90

VENDONSI 6 vasi piante sempreverdi uso trattoria, diversi fiaschi Chianti. Indirizzo Piccolo. 97

VENDONSI partita sedie fine per uso locale o caffè, bellissimo sparherd, 4 cassepanche con sedie. Piazza Scuole israelitiche 2. 6557

VENDONSI lampade gas, una cinque fiamme. Via Nuova 49, I. 72

VENDESI Singer buonissima, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 64

VENDESI stanza pranzo completa, quasi nuova, dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 62

VENDESI prontamente stanza matrimoniale opaca con specchi, marmi colorati, modernissima, per sposi. Indirizzo Piccolo. 56

VENDONSI divano-letto galleria mai adoperato, due poltrone, un tamburino, tavolo ovale con tappeto, prezzo irrisorio, esclusi rivenditori, entro giornata. Via Torrebianca 16, primo. 6543

VENDO 20 vestiti signora, buonissimo stato, bluse, altri oggetti, causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 49

VENDESI prontamente specchio cristallo, toilette. Indirizzo Piccolo. 44

VENDESI osteria centro, abbinato magazzino interno, affitto minimo, prezzo mite. Petronio, Caffè Goldoni. 117

VENDESI completo macchinario nuovo automatico e accessori per fabbricazione sedie curvate. Scrivere al Piccolo sub «Macchinario». 6571

VENDESI divano alto con nicchia e tappeti. Via Nuova 24, I piano, sinistra. 4963

DA vendere 2 bilancie, 2 macchine per triturare carne. Indirizzo al Piccolo. 110

DA vendere vasca bagno zingo a buon prezzo. Corso 10, IV. 6613

DA vendere scala legno rovere a due rampe per uso negozio interno, buonissima condizione, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 104

DA vendere cane caccia (Bracco) causa partenza, corone 40. Indirizzo Piccolo. 4803

DA vendere fabbricato con 1800 m. q. di terreno, 16 stanze, un salone; dirigersi A. Longo, St. Johan in Woch. Feistritz «Krain». 4731

VENDONSI occasione buonissimi mobili stanza letto. Canova 13, porta 5. 118

PIANINO straordinariamente solida costruzione, vendesi fiorini 170. Indirizzo al Piccolo. 155

PIANOFORTE buonissimo stato, splendida voce fortissima, vendesi. Farneto 12, primo, sinistra. 6628

LAMPADA per salone, bellissimo tappeto e sparherd vendonsi. Indirizzo Piccolo. 128

AFFARE **lucroso, vendesi, costretto per malattia, negozio frutta, conserve, vini, ecc., utensili nuovi adatti per commestibili. Posizione splendida. Guadagno garantito Indirizzo Piccolo.** 100

BICICLETTA Cleveland originale perfettissima vendesi prezzo infimo. Giulia 29, barbiere. 6633

ATTACCAPANNI riccamente intagliato vendesi. Lavoratorio intaglio, via Giuseppe Parini 2, pianoterra. 6539

FALEGNAME vende stanze matrimoniali, mobili cucina, tavolo pranzo. Ireneo 4. 6625

LATTERIA avviatissima, elegante, vendesi sotto prezzo di costo, purchè in giornata. Indirizzo Piccolo. 47

GHIACCIAIA usata fortissima vendesi fiorini 15. Via Nuova 22, portinaio. 85

BASTIMENTO guerra, bellissimo modello con elegante vetrina vendesi, prezzo di occasione. Indirizzo al Piccolo. 113

BELLA credenza da vendere. Acquedotto 34, secondo. 6577

BICICLETTA americana con fanale acetilene, ottimo stato, buon prezzo, vendesi. Piccolomini 6, porta 7. 87

COMPLETO **arredo per negozio di lusso vendesi a prezzo d'occasione, così pure apparati per vetrine. Indirizzo al Piccolo.** 131

CRONOGRAFO - Ripetizione, doppia cassa oro massiccio fiorini 88, vendesi, Piazza Borsa 9. 37

SPILLA 12 brillanti stupendo smeraldo finissimo, fiorini 120. Occasione. Piazza Borsa 9. 37

TRATTORIA elegante vendesi buon prezzo; rivolgersi Caffè Trieste via Belvedere 6-7 pom. 4989

OCCASIONE motivo immediata partenza vendonsi stupenda stanza letto stile moderno fiorini 200. Valore reale 400; splendido divano stile moderno con galleria, tappeto peluche fiorini 55; macchina Singer fiorini 32; cassaforte nuovissima fiorini 50. Indirizzo Piccolo. 108

OCCASIONE da vendere fisciù nuovo. Indirizzo Piccolo. 107

FALEGNAME vende bellissima stanza da letto, solidamente lavorata, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 105

RAPPRESENTANZE primarie cedonsi buone condizioni causa cambiamenti subentrati. Offerte sub «M. B.» inviare al Piccolo. 66

SOLITARI. Vendonsi un paio di orecchini con stupendi brillanti fiorini 550; altri grandiosi fiorini 1100. Indirizzo Piccolo. 71

PIANOFORTE 26 fiorini, mobili, lampada, stufa, vendonsi. Via Remota 3, porta 26. 6547

PARTENZA vendo divano con galleria, letto completo, lavamano, due sgabelli, armadione 2 porte, armadio quattro cassetti, scrittoietto. Via Chiozza 15, secondo. 6554

PARTITA botti da vendere. Rivolgersi banco caffè Miramar. 102

CAUSA partenza immediata cedo sofà peluche, credenza marmo nero, trumeau specchiera, prezzi mitissimi. Via Manzoni 3, III, destra. 6611

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DALLA piazza Grande alla via Geppa si smarrì un braccialetto d'oro. Generosa mancia portandolo via Geppa 2, IV, porta 16. 6597

SMARRITO venerdì giardino Stazione borsetta contenente 2 cuffie bagno; mancia portandola Piccolo. 154

SMARRITO domenica ago oro pietre colorate; trattandosi cara memoria pregasi portarlo via Barriera 28, III; ricevesi generosa mancia. 6578

SMARRITO ieri mattina cane nero con coda e orecchie mozze. Il rinvenitore è pregato portarlo Corso 2. Hartmann, verso mancia. 6558

SMARRITA borsetta nera, iniziali E. P. Trattandosi memoria pregasi riportarla via Ireneo 5, IV piano. 6564

SMARRITO braccialetto oro Barcola-Trieste; onesto rinvenitore generosa mancia portandolo Piccolo. 42

SMARRITO involto contenente conti saldati, da S. Giacomo in via Tommaso Grossi. Prego portare Piccolo. 21

DIVERSI

A. Quanta agitazione per dircelo! Rimaniamo limite promessoci. Niuna decisione ancora. Ringrazio. Saluti. 5863

IDA 100. Malgrado mi veda trascurato, pure gioisco saperti finalmente tranquilla, felice. 6570

NON mi spiego e non v'intendo, ciò mi rattrista. 6619

RISNONA 28. Scrissi cose urgenti. Aspetto risposta. Saluti affettuosi tuo. 6566

SIGNORINA sola, indipendente, povera, non giovane, nè bella, con quartierino modestamente ammobiliato desidera fare conoscenza scopo matrimonio d'un signore dai 35 ai 45 anni con sicura, oppure anche discreta posizione purchè abbia l'educazione del cuore. Serie offerte sub «Pace domestica» fermo posta. 6585

BATUM. Ammalato come anno scorso, spero evitare operazione. Scrivi casa. Tantissimi. 158

MAI. Quell'istante tanto desiderato di vedervi, giunse e passò, così, come un baleno! ed ora non rimane che il dolce ricordo, sopraffatto dal desiderio immenso di rivedervi! Cosa sarà di me nol so. Sono arrivato al punto di farmi paura. Vi amo con tutto il trasporto dell'animo mio, del mio essere! vivendo di sola speranza. Vi siete impossessata di tutto me stesso! Fate di me ora quello che volete. Quando vi rivedrò? Non temete starò giorni senza venire, ma il pensiero sarà sempre a voi vicino. Vostro Usque dum vivam et ultra. 9587

MONTUZZA. Scrivimi che attendo da lungo tempo ed ansiosamente. Potrei vederti giovedì? Ga. 132

M. mio, puoi immaginarti lo strazio dell'animo mio, il mio pensiero è sempre rivolto a te, t'invio tante belle cose, e così si tira innanzi. M. B. 6541

CERCASI israelitico mediatore di matrimoni. Offerte suz «Hermes» posta centrale. 61

CERCASI giovane impiegato di buoni costumi, possibilmente mandolinista o chitarrista, come amico, per giovane di buona famiglia. Offerte escluse anonime «Liberale leale» Piccolo. 6552

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCANSI 3000 corone per ingrandire piccola industria avviata, sia imprestito o quale socio tacito. Offerte al Piccolo sub «Garanzia». 4778

CERCASI capitalista cor. 16.000 per sfruttare invenzione, interessi da convenirsi, lauto guadagno. Petronio, Caffè Goldoni. 117

CERCANSI 400 corone restituibili rate 40 corone mensili, buon interesse. Offerte «Puntualità» Piccolo. 6636

SIGNORI che cercano buon costo in compagnia distinti impiegati rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 6624

AL bagno via Manzoni 10, il callista si trova sempre a disposizione dei signori bagnanti. 75

MOBILI. Causa il prossimo trasloco la merce viene ribassata del 20%. Assortimento stanze complete, lucide, opavhe, pezzi singoli ogni qualità, prezzi da non temere concorrenza. Via Torrente 34, Andrea Gullich. 6579

MILLE cartoline, occasione lire 5. Importanti commissioni, forte sconto. Ernesto Fano. Soragna (Parma). 4967

CERCO cameriera restaurant per fuori. Agenzia Nardo, San Lazzaro 2. 6574

FALEGNAME ripara, lucida mobili in casa, assume trasporti mobili, prezzo mite. Via Riborgo 11, I piano. 6591

RIBASSI fino il 50%, vestiti uomo, mantelli signora, stoffe, gonne, bluse, sottane, biancheria uomo e donna, ombrelli, calze, maglie. Jess, Barriera 15. 6596

TRASLOCO QUARTIERI trasporto mobili con garanzia, prezzi convenientissimi. Mandare indirizzo via Valdirivo angolo Caserma. 6587

TRANSALPINA cartolina postale contenente pianta, orari e prezzi della nuova ferrovia, vendesi cent. 10 negli appalti. Rivenditori rivolgansi libreria Peterlin, Trieste, Corso 31. 149

AFFITTANSI molti quartieri mezzani, villini con giardini. Acquedotto 33, Mosettich. 145

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, mobili fini, materassi, rame, oggetti antichità. Beccherie 20, Fano, attenzione tabella. 6632

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, anche signorili, varie posizioni. Indicazioni gratuitamente. Di Natale Cattanuso «Caffè Corso» ore 11—4. 32

PIANINI, pianoforti Mignon offronsi a prezzo eccezionale causa trasloco. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. 6618

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie-giocattoli. Stadion 13, Cadel. 6463

TRAFORO, bellissimo legno bianco, rosa, noce levigato. Deposito Scorzeria 4. 6326

PILLOLE purgative antiemorroidali S. Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue. 3299

BOTTIGLIE VUOTE compransi, vendonsi qualsiasi qualità. Scrivere deposito via Ombrelle. 3723

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 6568

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 51566

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 1. agosto dalle ore 9½ alle 12 m.

Carta da scrivere, liquori diversi, cioè: rum, champagne, fernet, slivovitz, caratelli vuoti ecc. Mobili di casa «nuovi», cioè: chiffonniers, sgabelli, lavamani, pulti, étagères, quadri, modiglioni, credenze da cucina, armadi a 4 ed a 6 cassetti, orologi regolatori, lettiere, librerie; casseforti, filtro per liquori, bottiglie vuote, pressa copialettere ecc. ecc.

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE